



AMICIZIA

Società Cooperativa Sociale



BILANCIO SOCIALE 2025

Siamo nella fase di realizzazione dei progetti “GIARDINO DELLE ROSE” e “SOTTO UN CIELO STELLATO” che nascono per rispondere ai diversi bisogni di residenzialità (ma non solo!) per persone con disturbi del neurosviluppo, costruendo progetti di vita all’interno della cornice del “Dopo di noi”, orientati alla realizzazione di un futuro soddisfacente e il più possibile autodeterminato.

L’ idea trae spunto dalla replicazione del modello di residenzialità innovativa già proposto dal nostro ente attraverso Appartamenti in centro.

Venute a conoscenza di questo progetto, altre famiglie si sono rivolte alla nostra organizzazione chiedendo di riproporlo; la cooperativa ha quindi accolto tale domanda al fine di progredire rispetto ad “Appartamenti in centro”. L’ ambizioso progetto prevede l’introduzione di elementi di innovazione, si vuole costruire un nuovo contesto, un ambiente di vita pensato come complesso luogo fisico, relazionale in grado di rispondere sempre più puntualmente ai bisogni dei futuri residenti e delle loro famiglie.



Indice

Introduzione	pag. 4
1. Il Bilancio sociale	pag. 4
1.1 Cos'è il bilancio sociale	pag. 4
1.2 Perché il bilancio sociale	pag. 5
1.3 Metodologia	pag. 5
2. Chi siamo	pag. 6
2.1 Identità	pag. 6
2.2 Vision e mission	pag. 6
2.3 Partnership	pag. 7
2.4 Assetto istituzionale e struttura organizzativa	pag. 8
3. A che punto siamo	pag. 11
3.1 La compagine sociale	pag. 11
3.2 I dipendenti	pag. 13
3.2.1 La formazione	pag. 18
3.3 I cittadini utenti	pag. 19
3.4 Le unità d' offerta	pag. 27
3.5 La dimensione economica	pag. 29
3.6 Prestito sociale	pag. 31
4. Come andiamo?	pag. 32
4.1 Esiti <i>customer satisfaction</i> utenti	pag. 32
4.2 Esiti <i>customer satisfaction</i> dipendenti	pag. 33
Rassegna stampa 2025	pag. 34



Introduzione

La cooperativa Amicizia, con il 2025, ha festeggiato 42 anni di attività ed è arrivata al diciottesimo anno di stesura del bilancio sociale. Oltre a costituire un obbligo legislativo, crediamo che questo strumento assolverà ad un'importante funzione informativa e che favorisca una maggiore trasparenza, una visione più precisa e dettagliata della nostra realtà organizzativa.

Abbiamo scelto di diffondere il bilancio sociale per mezzo di due modalità:

- *all'esterno: con la pubblicazione sul sito internet della cooperativa (www.cooperativa-amicizia.it) e con la distribuzione cartacea nelle unità operative dei nostri servizi;*
- *all' interno : tramite consegna diretta ai soci e confronto in sede di assemblea*

1. Il Bilancio sociale



1.1 Cos'è il Bilancio sociale

Il Bilancio Sociale è uno strumento unico, rappresenta infatti la certificazione di un profilo etico, l'elemento che legittima il ruolo di un soggetto, non solo in termini strutturali ma soprattutto morali, agli occhi della comunità di riferimento, un momento per enfatizzare il proprio legame con il territorio, un'occasione per affermare il concetto di impresa come “buon cittadino”, cioè un soggetto economico che perseguendo il proprio interesse prevalente contribuisce a migliorare la qualità della vita dei membri della società in cui è inserito. La missione aziendale e la sua condivisione sono elementi importanti per ottenere il consenso dei cittadini utenti, del proprio personale, dell'opinione pubblica.



1.2 Perché il Bilancio sociale

Il Bilancio Sociale ha la funzione di rendicontare le responsabilità, i comportamenti e i risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte (**Accountability**). Ciò al fine di offrire un'informazione strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati e di carattere complementare rispetto al bilancio economico di esercizio. Descrive il più analiticamente possibile le ragioni per cui si sostengono o si sono sostenuti determinati costi, più lontani rispetto all'attività caratteristica, ma anch'essi produttori di vantaggi per alcune categorie di portatori di interesse. Non esiste infatti un'utilità globale ma una serie di utilità, ognuna per ogni pubblico di riferimento. Il Bilancio Sociale diviene pertanto la somma di una serie di bilanci, unificati per il fatto che l'impresa è una ed è l'unico soggetto in grado di compierne una sintesi. Esso costituisce un importantissimo strumento di comunicazione, un mezzo fondamentale per svolgere un'attività di relazioni pubbliche, per migliorare le nostre relazioni sociali ma anche industriali.

L'obiettivo che ci si pone è quello di rafforzare la percezione pubblica dell'importanza delle nostre azioni, di dare maggiore visibilità all'attività svolta, in modo da accrescere quindi la propria legittimazione nella comunità locale di riferimento e il consenso a livello sociale.

In particolare il Bilancio Sociale dovrebbe:

- consentire di comprendere il ruolo svolto dalle nostre attività nella società civile;
- essere uno strumento che confrontando quanto realizzato con le esigenze sociali preesistenti, fornisce informazioni sul raggiungimento degli obiettivi sociali prefissati;
- dimostrare che il fine dell'impresa, non è solamente quello di creare profitto ma anche quello di fornire un valore aggiunto per la comunità;
- essere considerato come un fattore di cruciale importanza per lo sviluppo della democrazia e della trasparenza nell'ambito delle attività;
- diventare uno strumento per rendicontare le azioni sociali dell'impresa che hanno delle ricadute in termini di utilità, legittimazione ed efficienza;
- rappresentare un momento di riflessione sull'impegno profuso all'interno dell'impresa, per migliorare la qualità del servizio, il rapporto con i fruitori, la sicurezza sul posto di lavoro, il rispetto dell'ambiente.



1.3 Metodologia

Per la redazione del presente bilancio sociale sono stati presi a riferimento gli standard previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 (GU n. del 9.8.2019), ovvero i seguenti principi fondanti : 1 - rilevanza: sono state riportate solo le informazioni rilevanti per la



comprensione della situazione e dell'andamento di Cooperativa AMICIZIA e del connesso impatto economico sociale della sua attività; 2 - completezza: sono stati identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati da Cooperativa AMICIZIA, evidenziando, le informazioni utili per consentire loro di valutare i risultati raggiunti; 3 - trasparenza: nell'esposizione si è tenuto conto del documento organizzativo 2024, delle indicazioni statutarie e delle informazioni costantemente disponibili sul sito; 4 - neutralità: i dati riportati sono rappresentati in maniera il più possibile oggettiva, vengono indicati sia gli aspetti positivi che negativi della gestione; 5 - competenza di periodo: le attività ed i risultati esposti fanno riferimento all'intero anno 2025 (1/01/2025 - 31/12/2025), con espressa indicazioni, ove necessario, di eventuali collegamenti alle annualità precedenti o successive. 6 - comparabilità: si è inteso fornire anche un confronto prevalentemente temporale relativamente all'evoluzione dell'organizzazione; 7 - chiarezza: per quanto attiene l'esposizione delle informazioni si segnala nella pianificazione prospettica un'attenzione generale ad un'esposizione semplice e chiara; 8 - veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento a fonti certe e verificabili (es. delibere Assembleari), alle previsioni statutarie e regolamentari, al sistema di anagrafica di cui è dotata Cooperativa Amicizia, etc. 9 - attendibilità: le informazioni sono riportate in maniera oggettiva; 10 - autonomia delle terze parti: in questa edizione non sono state incaricate terze parti per trattare specifici aspetti di questo documento.

2. CHI SIAMO

2.1 Identità

L'Amicizia Società Cooperativa Sociale rappresenta una delle realtà più significative del territorio del sud Milano (e non solo) nell'ambito dei servizi a favore delle persone con disabilità; attualmente gestisce due Ambulatori per minori, strutture socio sanitarie diurne e residenziali accreditate dalla Regione Lombardia (Residenze Sanitaria per Disabili RSD, Centri Diurni per Disabili CDD, Comunità Socio Sanitaria CSS), servizi socio assistenziali diurni e residenziali (Centri Socio Educativi CSE, Servizio di Formazione all'Autonomia SFA, Comunità Alloggio, Casa delle Autonomie, Casa delle Abilità, Progetto Fiordaliso, Progetto Appartamenti in centro, Laboratori psicoeducativi per adolescenti e giovani adulti). Il fine ultimo della Cooperativa è il perseguimento dell'interesse generale della comunità, della promozione umana e dell'integrazione sociale. Essa si propone di offrire un servizio fondato su precise competenze professionali ispirandosi al messaggio cristiano, ai valori della mutualità, della solidarietà, dell'affermazione del primato dell'uomo, dell'impegno, delle responsabilità nell'esercizio dei ruoli, dello spirito comunitario e del legame con il territorio. Dal 21 marzo 2022 la Cooperativa Amicizia è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117), per assicurare la piena trasparenza degli enti del Terzo settore (ETS) attraverso la pubblicità degli elementi informativi che vi sono iscritti.

2.2 Vision e mission

La Cooperativa per rispondere ai bisogni delle persone con disabilità e delle loro famiglie gestisce unità d'offerta socio sanitarie e socio assistenziali, diurne e residenziali, percorsi su misura, interventi di sollievo e progetti mirati in ambito educativo, assistenziale e riabilitativo. La Cooperativa più in generale organizza ed eroga servizi e prestazioni rivolti ai soggetti con disabilità per il perseguimento del loro benessere individuale e delle rispettive famiglie. La Cooperativa realizza a favore dei cittadini-utenti interventi a supporto e sviluppo di abilità utili a creare e potenziare autodeterminazione, utostima e maggiori autonomie spendibili per il proprio futuro, nell'ambito del contesto familiare, sociale, professionale attraverso l'offerta di percorsi socio educativi e formativi individualizzati caratterizzati da flessibilità e modularità, finalizzati all'acquisizione di competenze sociali, all'assunzione di consapevolezza rispetto al proprio ruolo nella famiglia o per emanciparsi dalla stessa, al conseguimento dei prerequisiti per un inserimento occupazionale e lavorativo. La filosofia di fondo che contraddistingue la realtà organizzativa e l'azione operativa della Cooperativa Amicizia è



da sempre quella di perseguire il miglioramento continuo della qualità dei propri interventi e dei propri servizi al fine di consentire il maggior benessere possibile per i propri utenti. Tratti distintivi dell'azione della Cooperativa sono anche la tensione verso l'innovazione, la ricerca, la progettazione e la sperimentazione di nuovi interventi, il riferimento alle buone prassi e l'agire in una logica di rete e collaborazione con i soggetti istituzionali e informali del territorio; il tutto in una prospettiva di integrazione e partnership nell'affrontare tematiche specifiche o trasversali. Un approccio quello della Cooperativa che punta all'eccellenza e fonda la propria azione sul metodo della programmazione, su strutturati momenti di monitoraggio dei processi, di verifica e valutazione dei risultati, sulla condivisione delle strategie d'intervento e di sviluppo, sulla costante attenzione al punto di vista del destinatario del servizio e della sua famiglia.

2.3 Partnership

La Cooperativa nella convinzione che l'agire in una logica di rete deve costituire presupposto programmatico e metodo di lavoro che, partendo dal coinvolgimento di tutte le componenti della società civile, abbia lo scopo di creare un valore aggiunto, determinante per la stessa efficacia delle azioni progettuali ma soprattutto per una maggior qualità che è l'aspetto essenziale di qualsiasi intervento, collabora attivamente con il mondo del volontariato. In particolare la collaborazione e l'organizzazione di comuni iniziative si è realizzata con le due associazioni che da tempo svolgono attività di supporto a favore degli utenti inseriti nelle strutture o che fruiscono dei servizi gestiti dalla Cooperativa: il Gruppo Volontari Amicizia di Codogno e l'Associazione Disabili Insieme di Casalpusterlengo. Altro indispensabile partner storico è la Fondazione Carlo Lamberti Onlus da sempre a fianco della Cooperativa Amicizia.



L'Associazione
Disabili Insieme



La Fondazione Carlo Lamberti Onlus ha come scopo l'esclusivo perseguimento delle finalità di solidarietà sociale. In particolare, la Fondazione si pone come fine di offrire assistenza sociale e sanitaria ai diversamente abili " ...di ambo i sessi, di minore o maggiore età, principalmente a quelli che abbiano superato l'obbligo scolastico e non siano inseribili nel mondo del lavoro, di qualsiasi condizione economica". La concreta realizzazione delle finalità statutarie avviene mediante l'erogazione indiretta del servizio, affidandone la gestione ad un'altra organizzazione: l'ente individuato è dal 1983 la Cooperativa Amicizia. La Fondazione Carlo Lamberti provvede pertanto, nei limiti dei propri mezzi, a sostenere l'attività dei servizi socio assistenziali e socio sanitari di cui la Cooperativa Amicizia è titolare, tramite l'erogazione di contributi e la concessione all'utilizzo, in comodato d'uso gratuito, di immobili al civile di proprietà.



2.4 Assetto istituzionale e struttura organizzativa

Le sedi territoriali della Cooperativa Amicizia



Sede legale e amministrativa:
Codogno, via Felice Cavallotti, 6

Sedi operative:
Codogno, via Felice Cavallotti, 6
Codogno, via Molinari s.n.c. (loc. Mirandolina)
Casalpusterlengo, via Felice Cavallotti, 149/151
Casalpusterlengo, via Felice Cavallotti, 162
Casalpusterlengo, via Felice Cavallotti, 175
Casalpusterlengo, via A. De Gasperi, 8

Partita IVA e Codice Fiscale : 07071980150

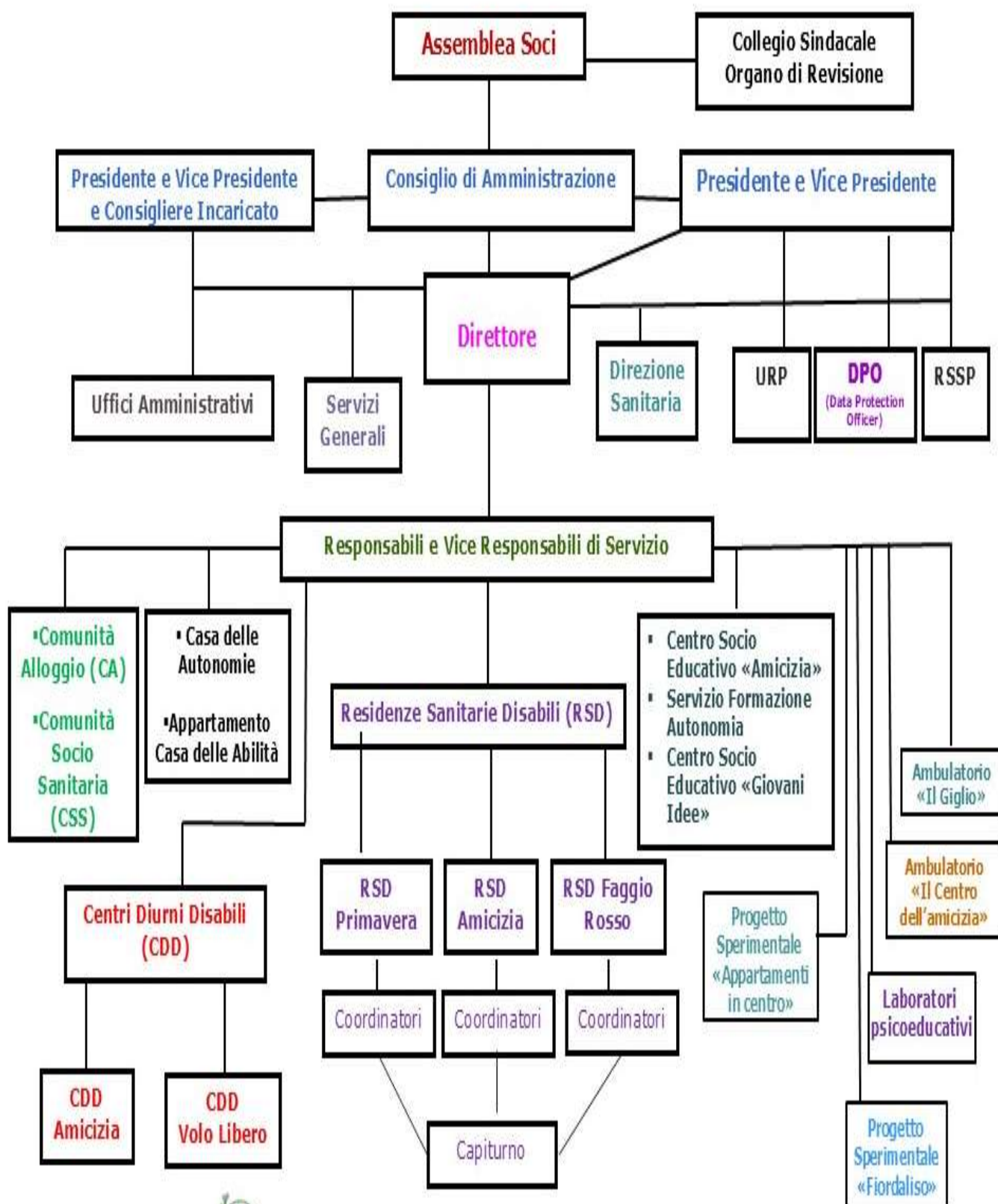
La **Amicizia Società Cooperativa Sociale** è retta da un Consiglio di Amministrazione, eletto dall'Assemblea dei soci, formato da sette membri di cui : tre appartenenti alla categoria prestatori, due alla categoria fruitori, uno alla categoria volontari e un componente non socio indicato dalla Fondazione Carlo Lamberti.

Consiglio di Amministrazione e Collegio sindacale



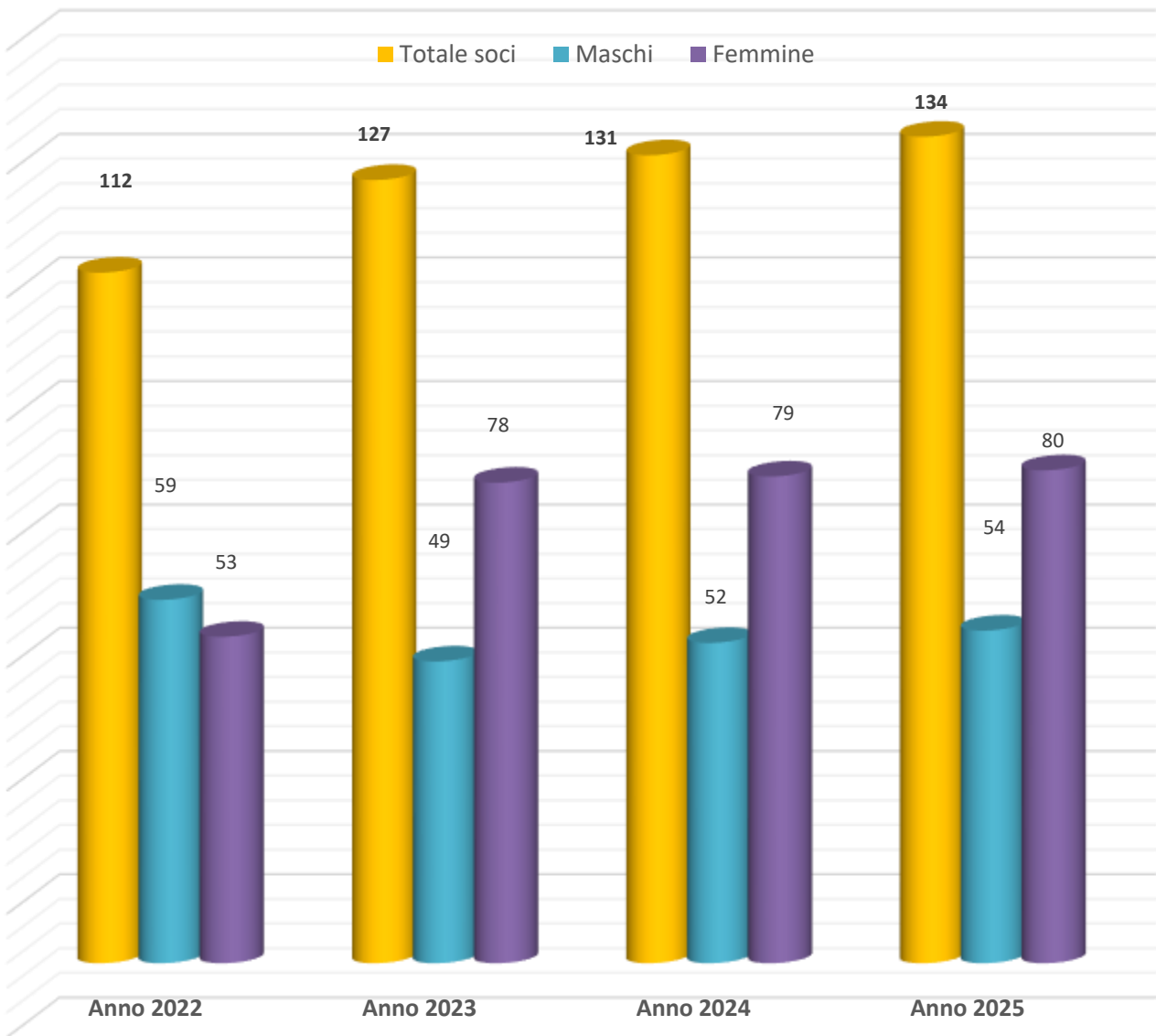
Consiglio di Amministrazione			Organo di Controllo e di Revisione	
Marco Landi Massimo Varischi Marialinda Morsiani Pietro Siboni Simona Maserati Mario Comizzoli Losi Giuseppe	socio volontario socio prestatore socio fruitore socio prestatore socio prestatore socio fruitore componente non socio indicato dalla Fondazione Lamberti	Presidente Consigliere VP Consigliere Consigliere Consigliere Consigliere Consigliere	Raggi Giuseppe Crosignani Emilia Vanni Mauro Madonini	Presidente Sindaco Sindaco
Monica Giorgis	Direttore	Segretario verbalizzante		





La Cooperativa nel 2025 contava n. 134 soci (n. 55 soci prestatori, n. 66 soci fruitori, n. 12 soci volontari) e complessivamente si è presa cura di 304 utenti. Alla data del 31/12/2025 la struttura organizzativa era composta complessivamente da n. 203 operatori e n. 304 utenti.

	Totale soci	Maschi	Femmine
Anno 2022	112	59	53
Anno 2023	127	49	78
Anno 2024	131	52	79
Anno 2025	134	54	80

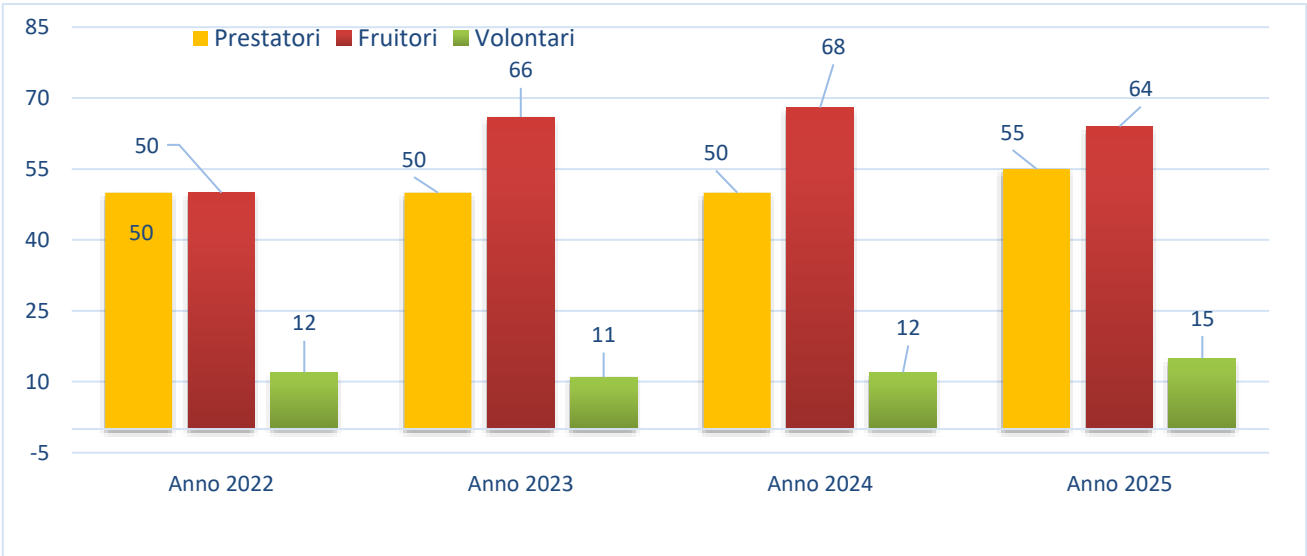


3. A che punto siamo

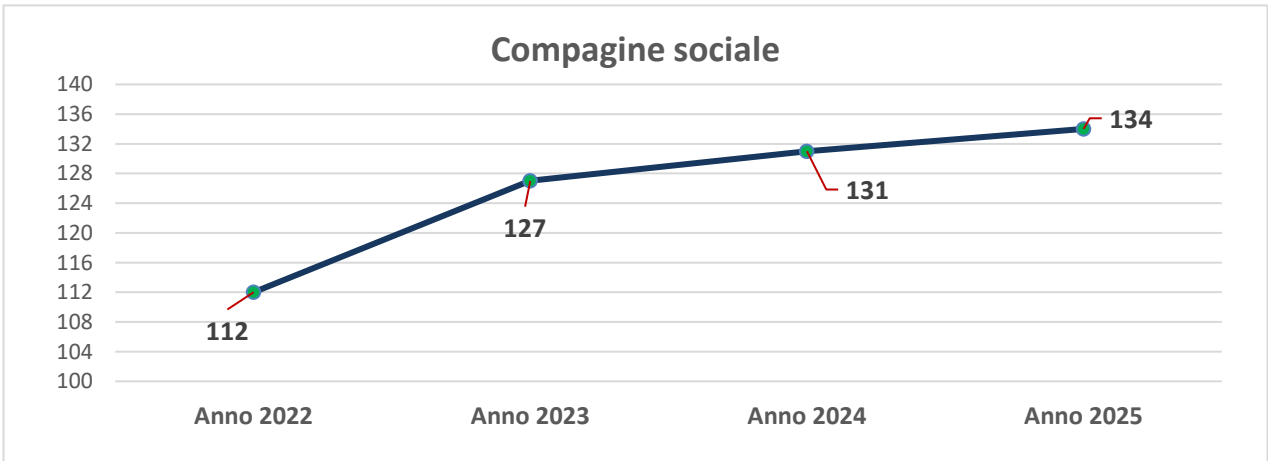
3.1 La compagine sociale



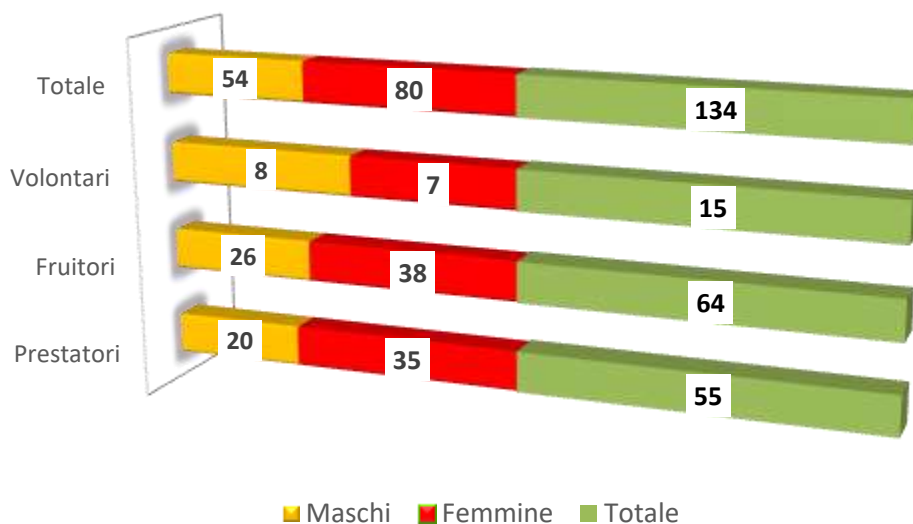
	Prestatori	Fruitori	Volontari
Anno 2022	50	50	12
Anno 2023	50	66	11
Anno 2024	50	68	12
Anno 2025	55	64	15



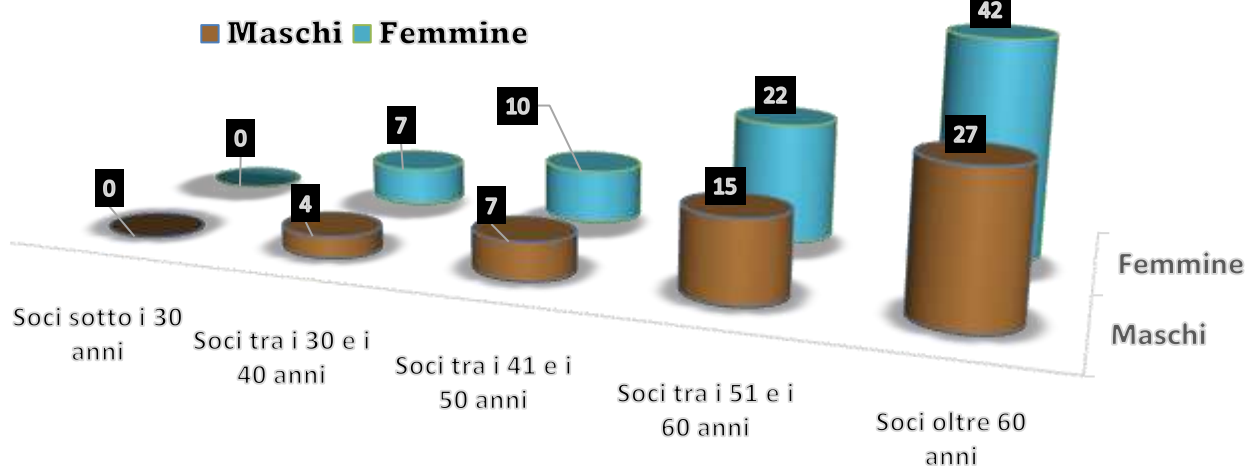
	Compagine sociale
Anno 2022	112
Anno 2023	127
Anno 2024	131
Anno 2025	134



Categoria	Maschi	Femmine	Totale
Prestatori	20	35	55
Fruitori	26	38	64
Volontari	8	7	15
Totale	54	80	134



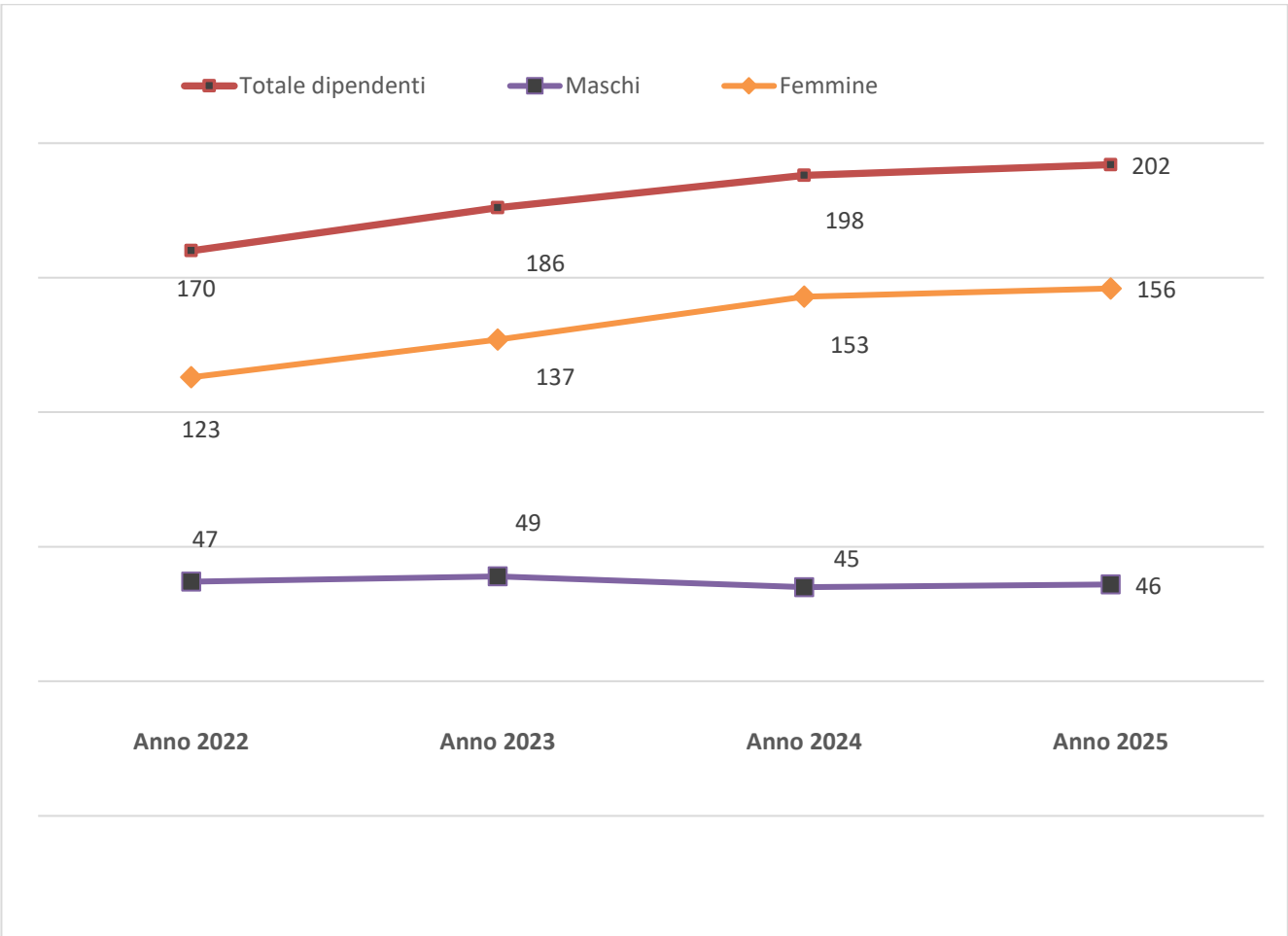
Compagine sociale per fascia d'età	Maschi	Femmine	Totale
Soci sotto i 30 anni	0	0	0
Soci tra i 30 e i 40 anni	4	7	11
Soci tra i 41 e i 50 anni	7	10	17
Soci tra i 51 e i 60 anni	15	22	37
Soci oltre 60 anni	27	42	69
Totale	53	81	134



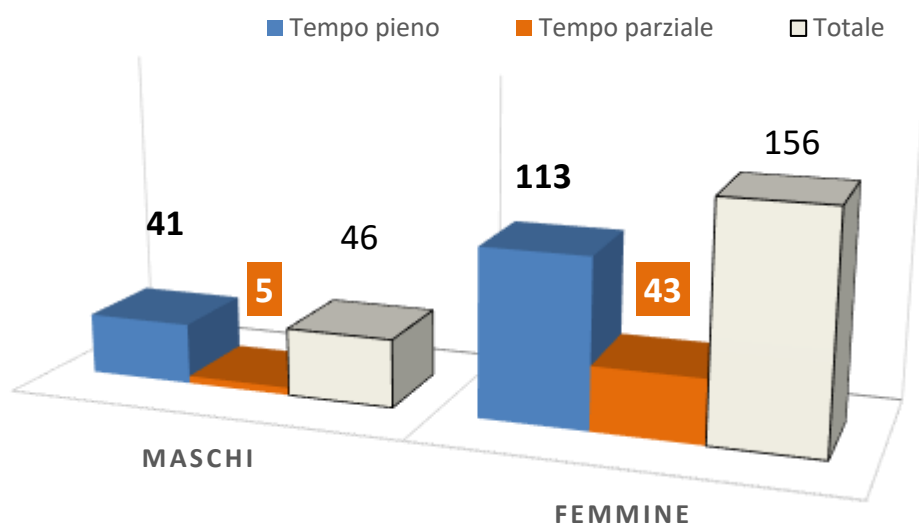
3.2 I dipendenti



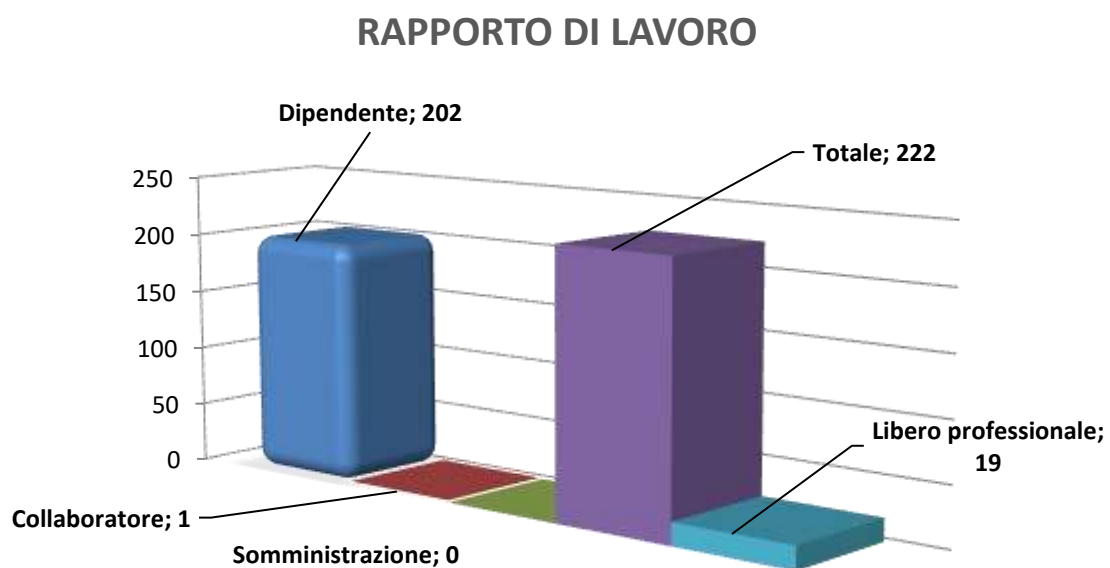
	Totale dipendenti	Maschi	Femmine
Anno 2022	170	47	123
Anno 2023	186	49	137
Anno 2024	198	45	153
Anno 2025	202	46	156



Rapporto di lavoro	Maschi	Femmine
Tempo pieno	41	113
Tempo parziale	5	43
Totale	46	156



Rapporto di lavoro	Unità
Dipendente	202
Collaboratore	1
Libero professionale	19
Somministrazione	0
Totale	222



Unità d'offerta/Servizi	Totale dipendenti	Maschi	Femmine
Uffici Amministrativi	9	1	8
CDD Casalpusterlengo	18	7	11
CDD Codogno	15,5	5	10,5
CSE Giovani idee	3	0	3
CSE-SFA Amicizia	10	2	8
CA-CSS - Casa delle Autonomie e delle Abilità	11	0	11
Servizio Infermieristico-Riabilitativo	13	6	7
RSD Amicizia-Primavera - Faggio Rosso - Appartamenti in centro	90,5	22	68,5
Ambulatori – Il Giglio	10	1	9
Servizi Domiciliari	1	0	1
Servizi Generali e Tecnici	21	2	19
Totale	202	46	156

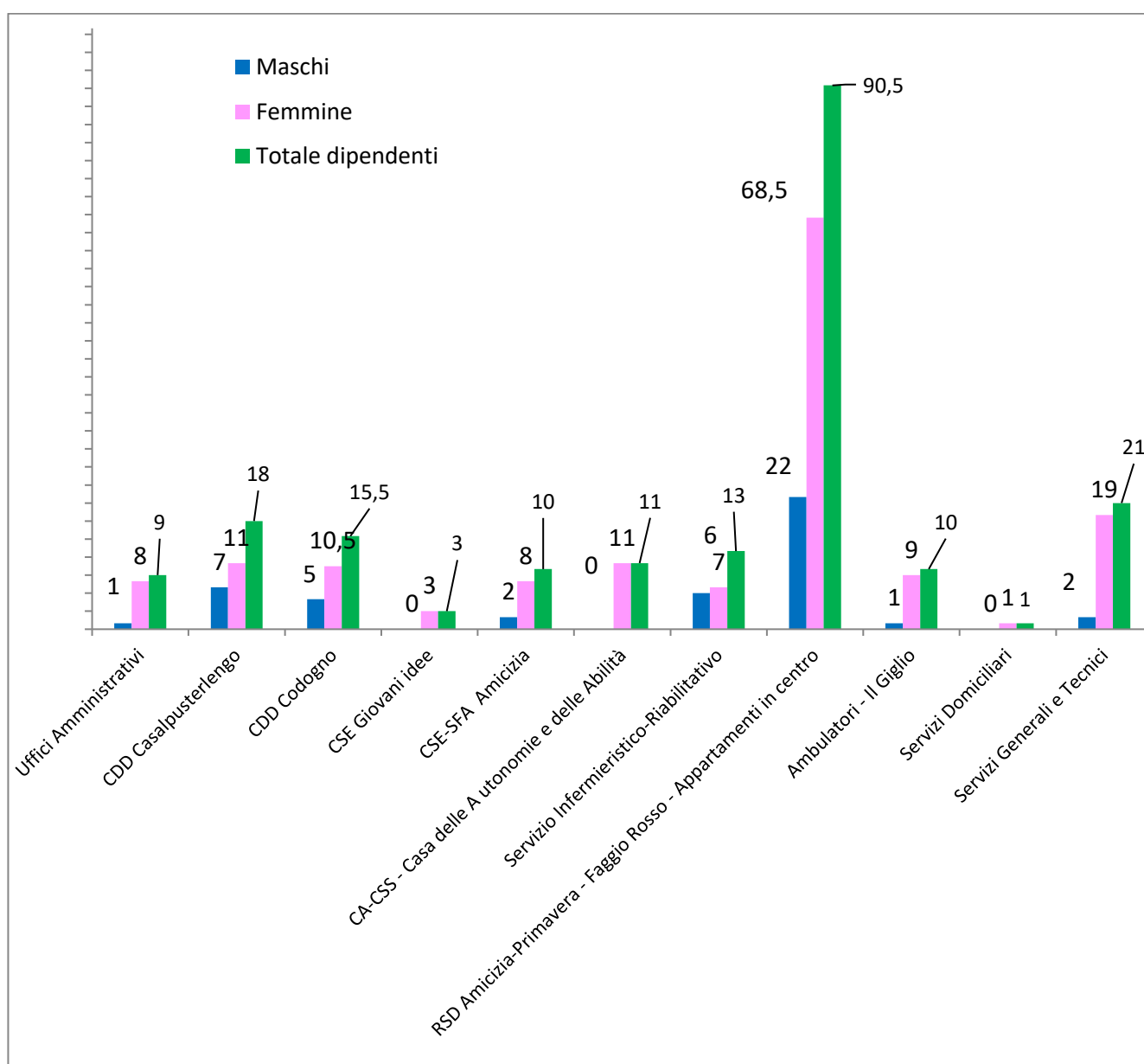
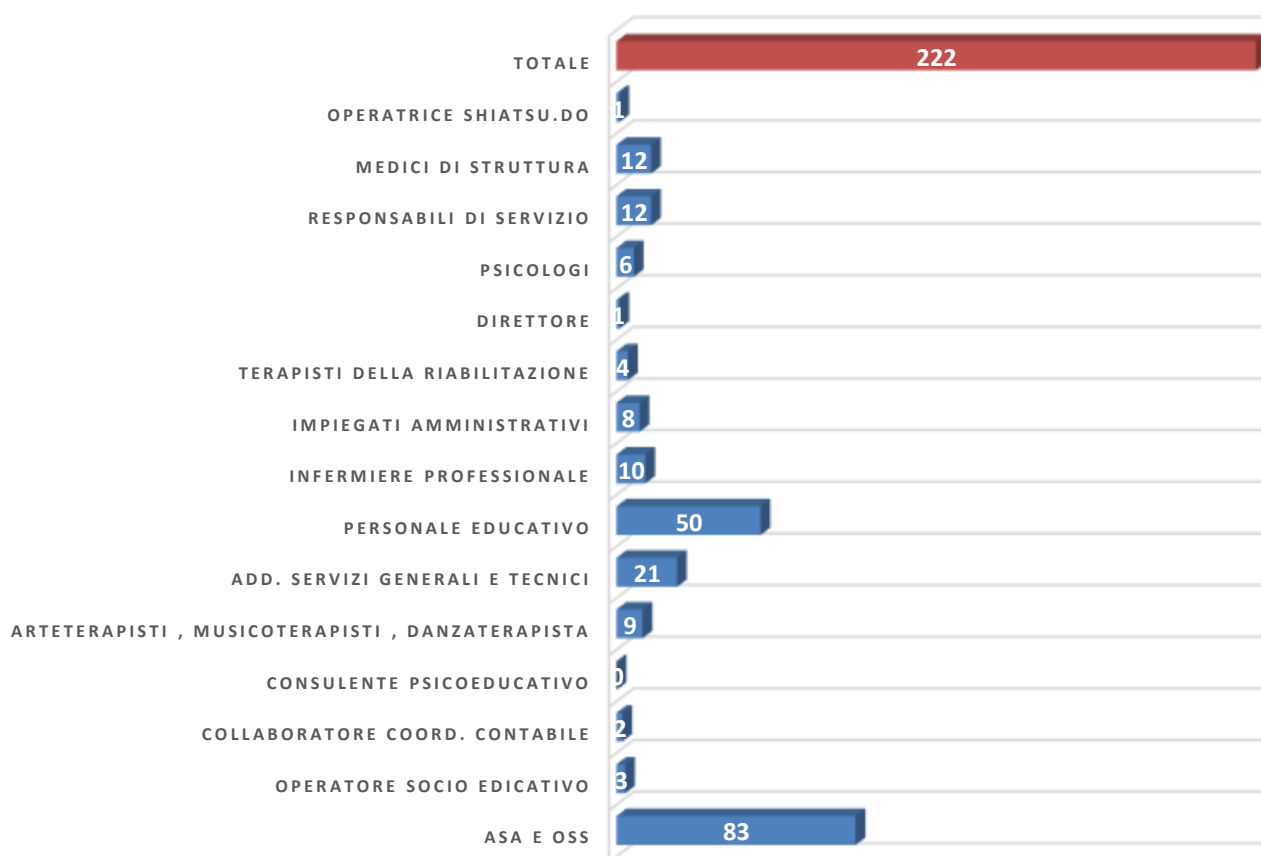
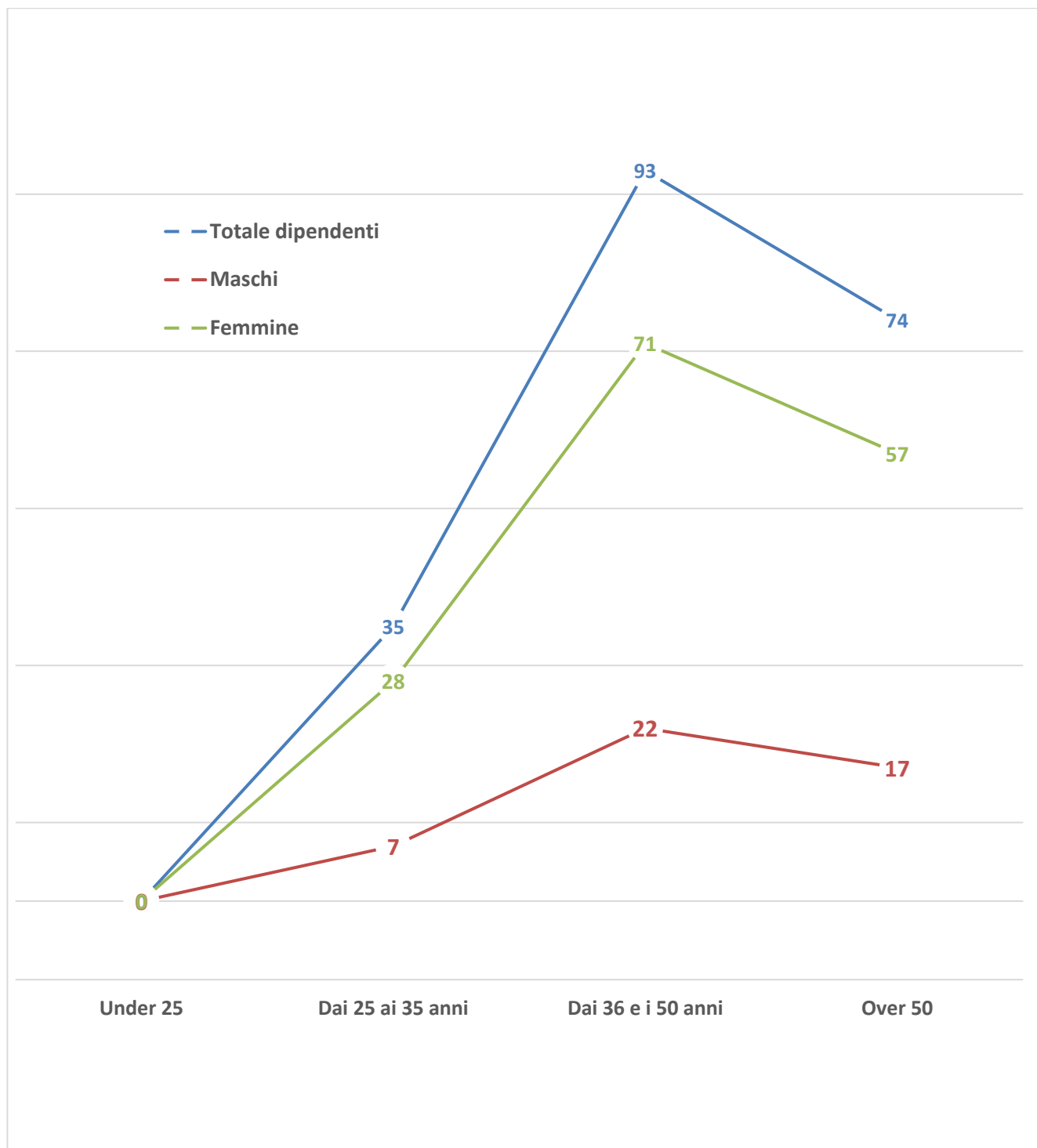


Figure professionali	Unità
ASA e OSS	83
Operatore socio educativo	3
Collaboratore Coord. Contabile	2
Consulente psicoeducativo	0
Arteterapisti , Musicoterapisti , Danzaterapista	9
Add. Servizi Generali e Tecnici	21
Personale educativo	50
Infermiere Professionale	10
Impiegati Amministrativi	8
Terapisti della riabilitazione	4
Direttore	1
Psicologi	6
Responsabili di Servizio	12
Medici di Struttura	12
Operatrice shiatsu.do	1
Totale	222

- ASA e OSS
- Operatore socio educativo
- Collaboratore Coord. Contabile
- Consulente psicoeducativo
- Arteterapisti , Musicoterapisti , Danzaterapista
- Add. Servizi Generali e Tecnici
- Personale educativo
- Infermiere Professionale
- Impiegati Amministrativi
- Terapisti della riabilitazione
- Direttore
- Psicologi
- Responsabili di Servizio
- Medici di Struttura
- Operatrice shiatsu.do
- Totale



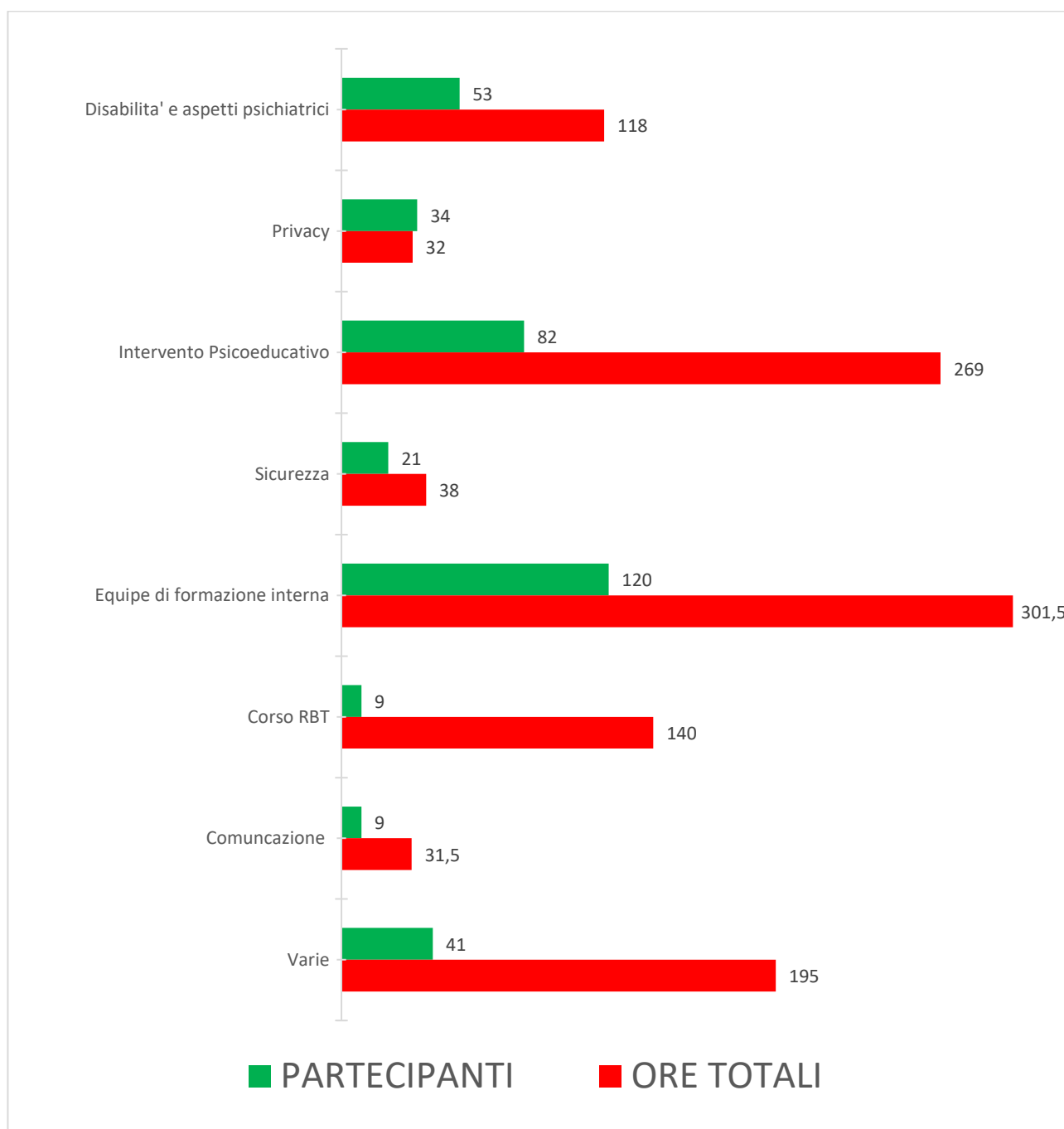
Personale per fasce d'età	Totale dipendenti	Maschi	Femmine
Under 25	0	0	0
Dai 25 ai 35 anni	35	7	28
Dai 36 e i 50 anni	93	22	71
Over 50	74	17	57
Totale	202	46	156



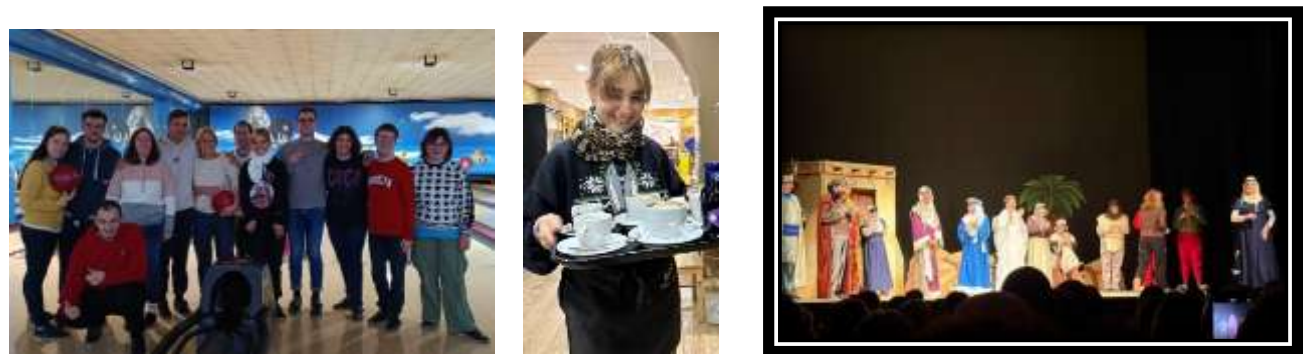
3.2.1 La formazione



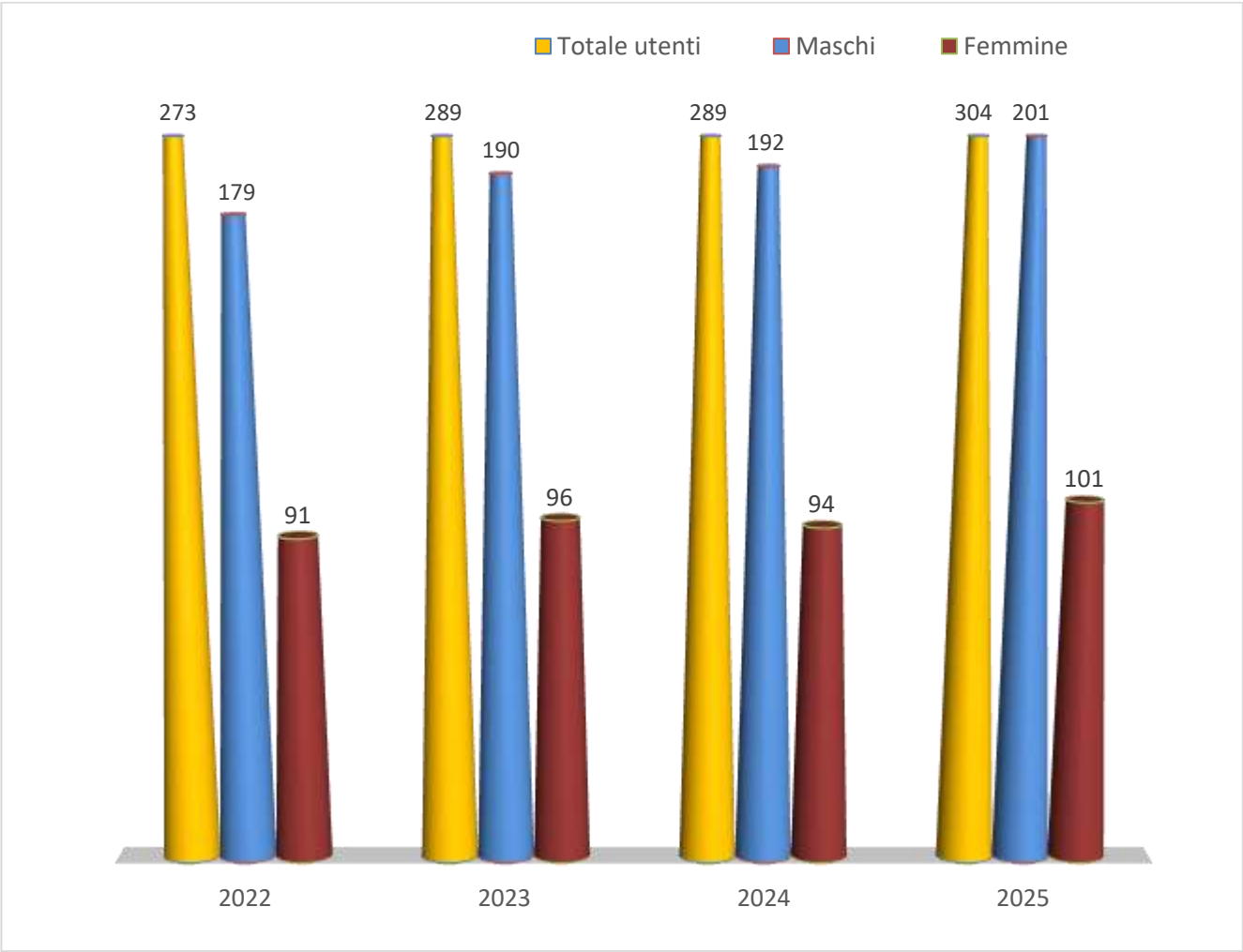
Con “formazione continua” si intendono tutte quelle attività di apprendimento in cui si consolidano e sviluppano nuove abilità professionali - personali, nell’ ottica di un agire sempre più efficace. Per la Cooperativa Amicizia, l’ambito formativo costituisce un asset strategico per il successo dell’organizzazione, si configura come un vero e proprio “investimento” che genera outcome positivi per chi partecipa, per i colleghi e, naturalmente, gli stakeholder con cui interagiamo.



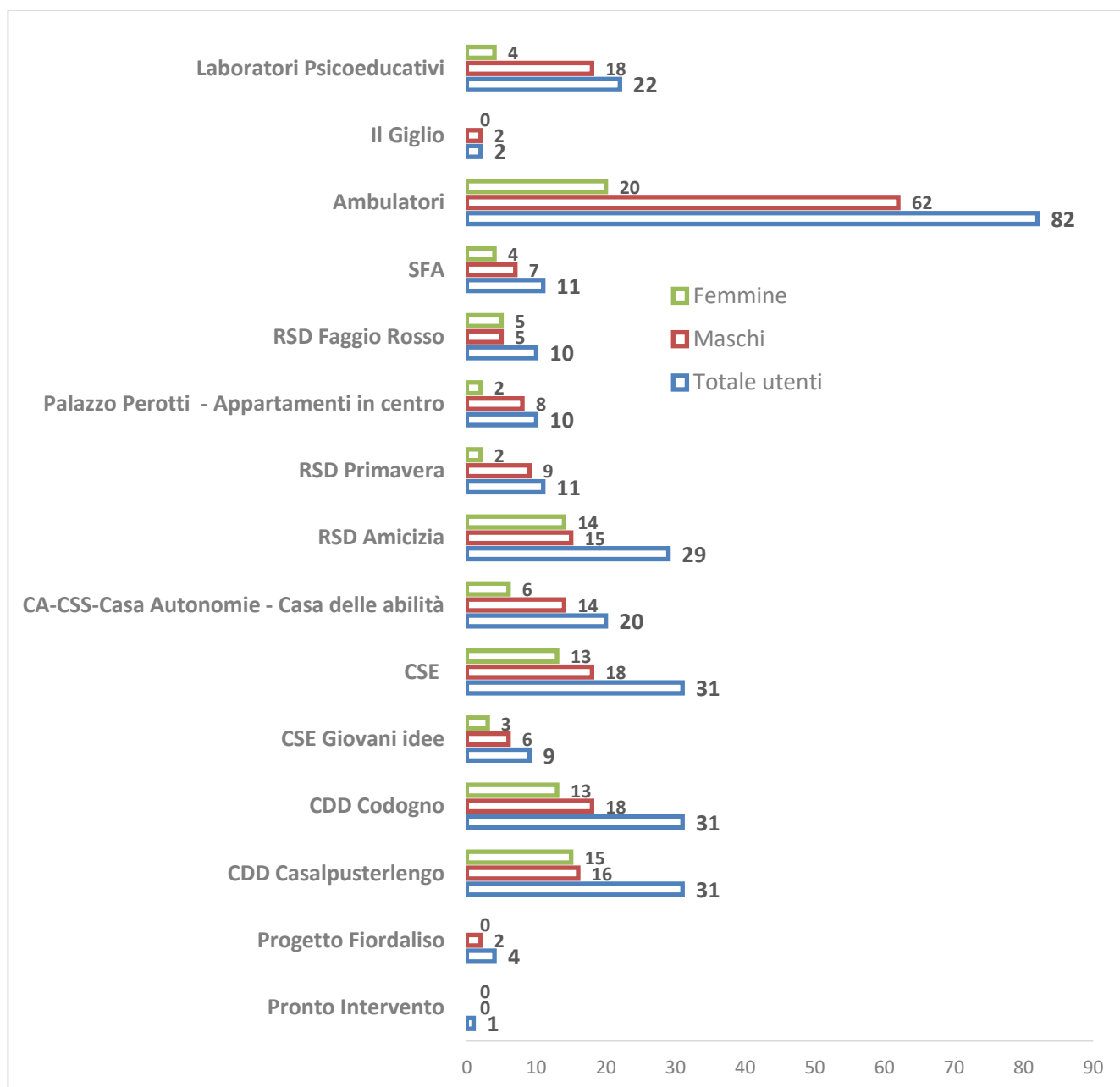
3.3 I cittadini utenti



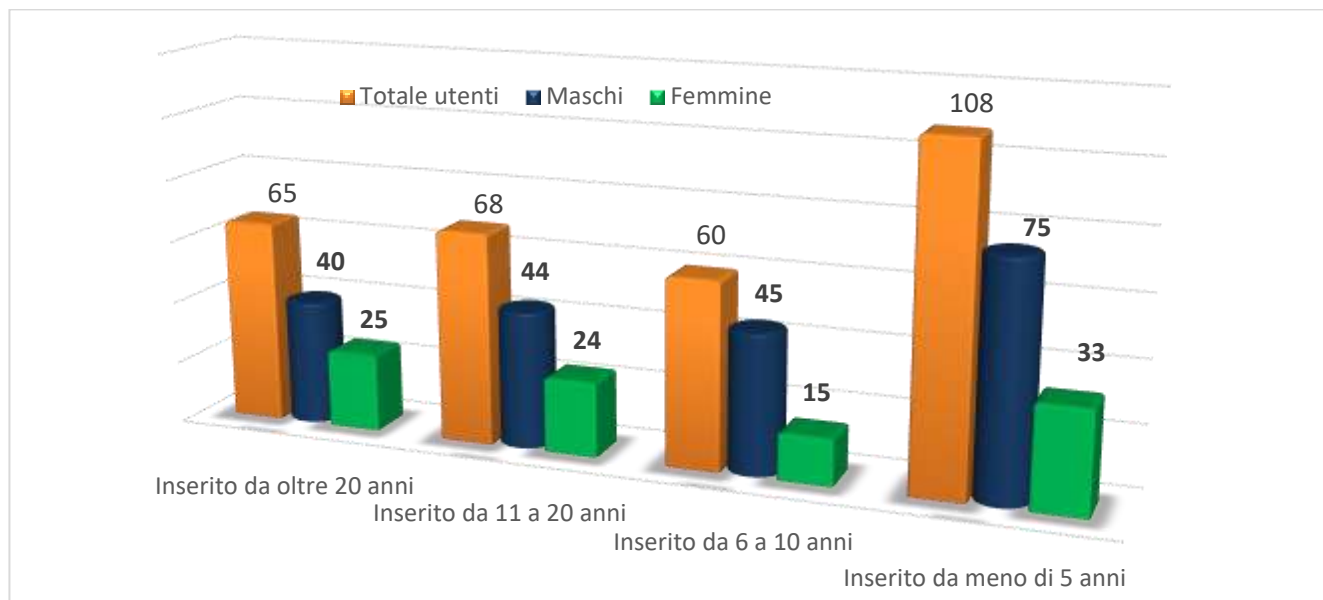
Anno	Totale utenti	Maschi	Femmine
2022	273	179	91
2023	289	190	96
2024	289	192	94
2025	304	201	101
incluso un posto di pronto intervento e due unità per Progetto FIORDALISO			



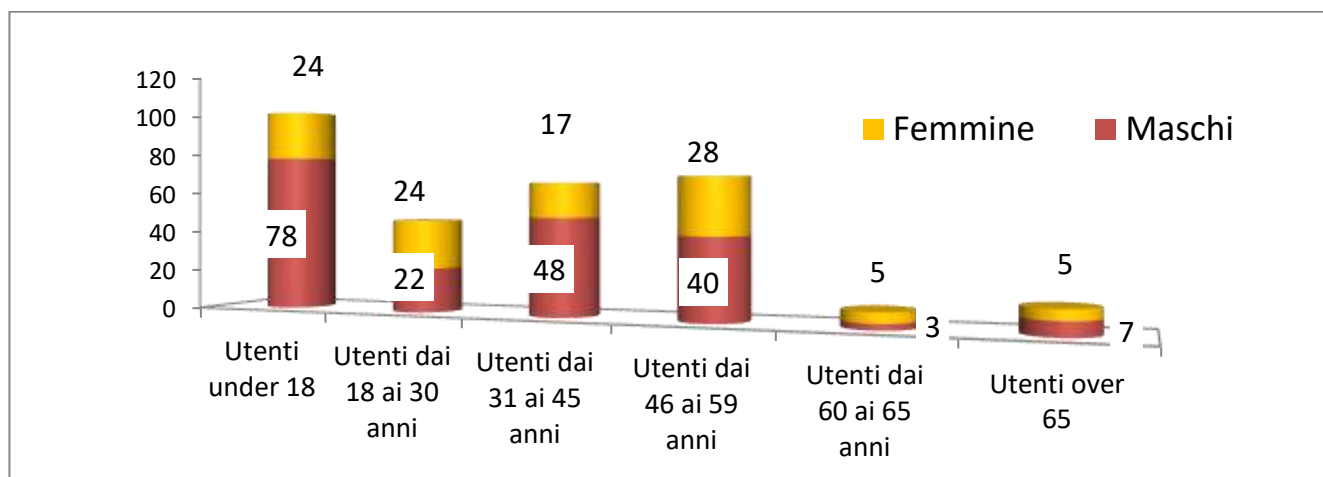
Unità d'offerta/Servizio	Totale utenti	Maschi	Femmine
Pronto Intervento	1	0	0
Progetto Fiordaliso	4	2	-
CDD Casalpusterlengo	31	16	15
CDD Codogno	31	18	13
CSE Giovani idee	9	6	3
CSE	31	18	13
CA-CSS-Casa Autonomie - Casa delle abilità	20	14	6
RSD Amicizia	29	15	14
RSD Primavera	11	9	2
Palazzo Perotti - Appartamenti in centro	10	8	2
RSD Faggio Rosso	10	5	5
SFA	11	7	4
Ambulatori	82	62	20
Il Giglio	2	2	0
Laboratori Psicoeducativi	22	18	4
TOTALE	304	200	101



Permanenza nell'unità d'offerta/servizio	Totale utenti	Maschi	Femmine
Inserito da oltre 20 anni	65	40	25
Inserito da 11 a 20 anni	68	44	24
Inserito da 6 a 10 anni	60	45	15
Inserito da meno di 5 anni	108	75	33
Totale (escluso pronto intervento + Progetto Fiordaliso)	301	204	97



Utenti per fasce d'età	Totale utenti	Maschi	Femmine
Utenti under 18	102	78	24
Utenti dai 18 ai 30 anni	46	22	24
Utenti dai 31 ai 45 anni	65	48	17
Utenti dai 46 ai 59 anni	68	40	28
Utenti dai 60 ai 65 anni	8	3	5
Utenti over 65	12	7	5
Totale	301	198	103







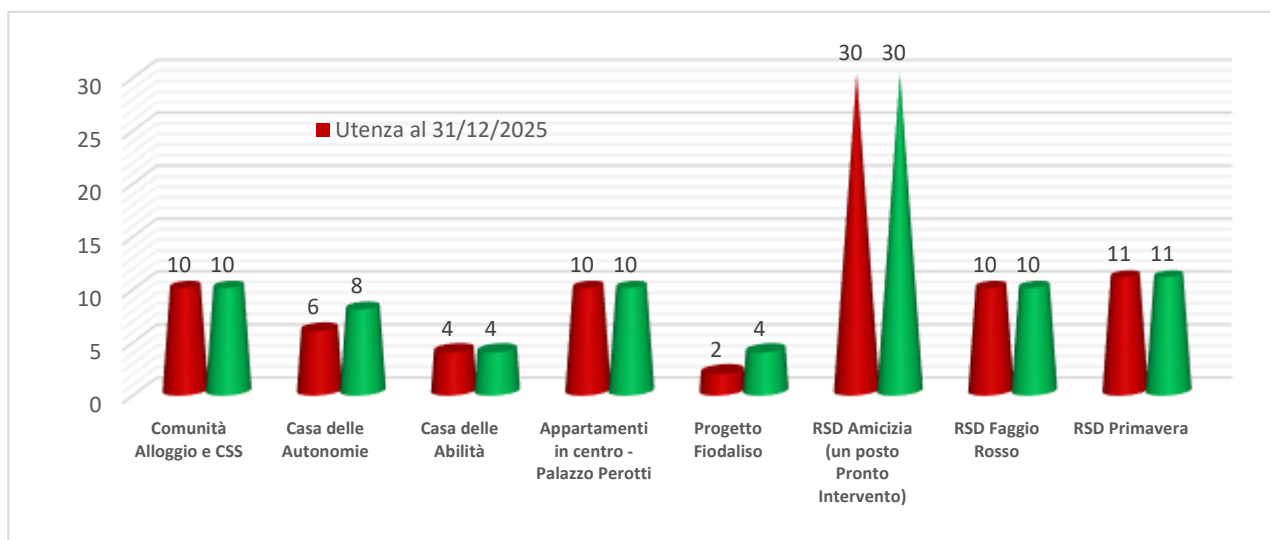




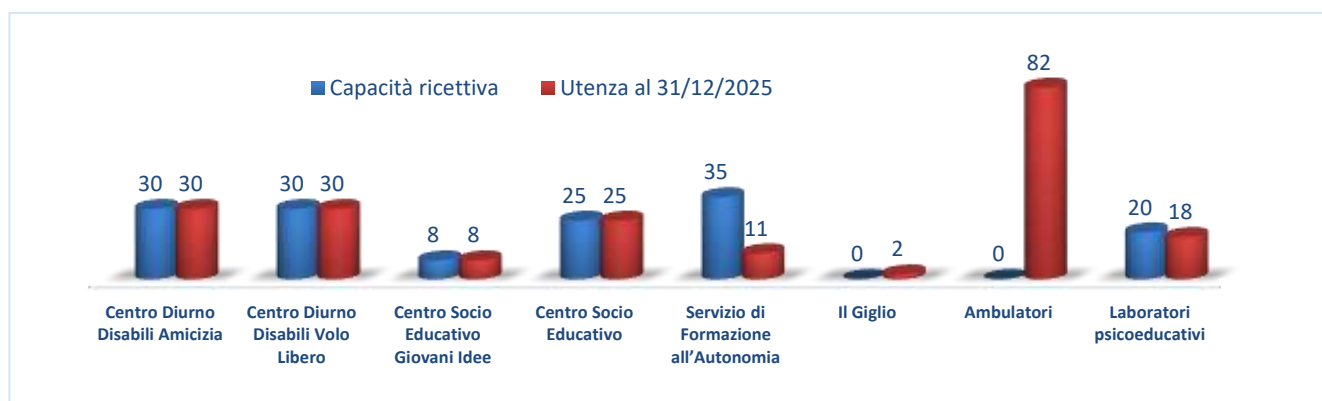


3.4 Le unità d'offerta

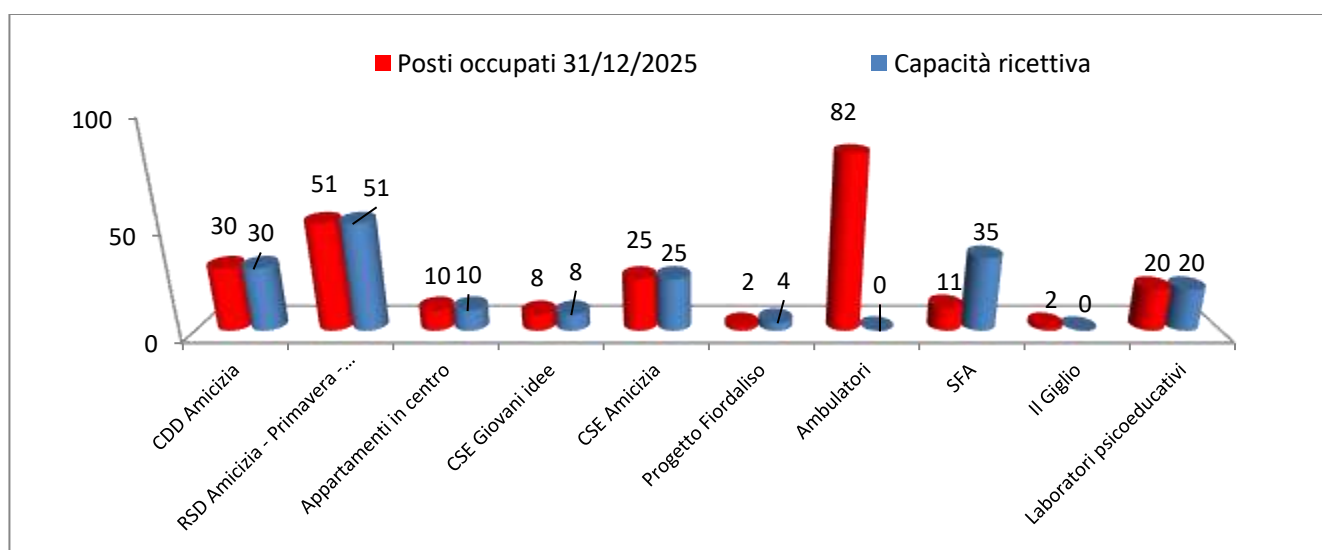
Unità d'offerta residenziali	Capacità ricettiva	Utenza al 31/12/2025
Comunità Alloggio e CSS	10	10
Casa delle Autonomie	8	6
Casa delle Abilità	4	4
Appartamenti in centro - Palazzo Perotti	10	10
Progetto Fiodaliso	4	2
RSD Amicizia (un posto Pronto Intervento)	30	30
RSD Faggio Rosso	10	10
RSD Primavera	11	11



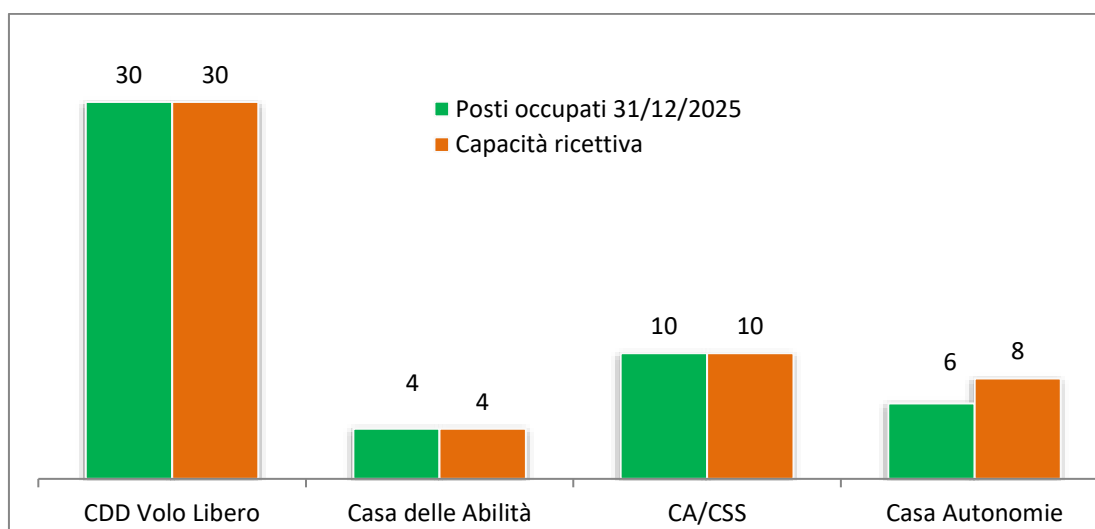
Unità d'offerta diurne	Capacità ricettiva	Utenza al 31/12/2025
Centro Diurno Disabili Amicizia	30	30
Centro Diurno Disabili Volo Libero	30	30
Centro Socio Educativo Giovani Idee	8	8
Centro Socio Educativo	25	25
Servizio di Formazione all'Autonomia	35	11
Il Giglio	-	2
Ambulatori	-	82
Laboratori psicoeducativi	20	18



Unità d'offerta sedi di Codogno	Capacità ricettiva	Posti occupati 31/12/2025
CDD Amicizia	30	30
RSD Amicizia - Primavera - Faggio Rosso	51	51
Appartamenti in centro	10	10
CSE Giovani idee	8	8
CSE Amicizia	25	25
Progetto Fiordaliso	4	2
Ambulatori	-	82
SFA	35	11
Il Giglio	-	2
Laboratori psicoeducativi	20	20



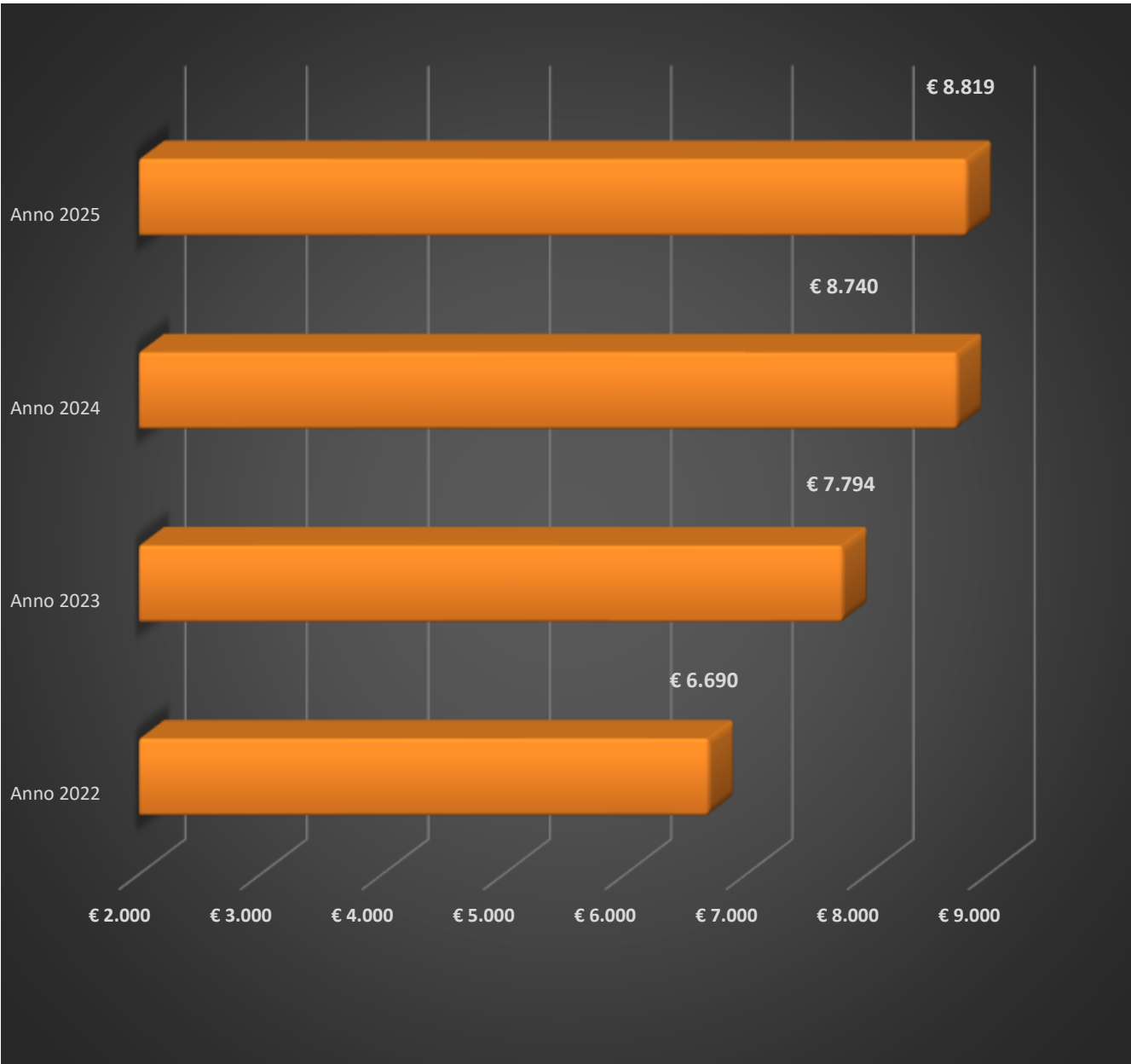
Unità d'offerta sedi di Casalpusterlengo	Capacità ricettiva	Posti occupati 31/12/2025
CDD Volo Libero	30	30
Casa delle Abilità	4	4
CA/CSS	10	10
Casa Autonomie	8	6



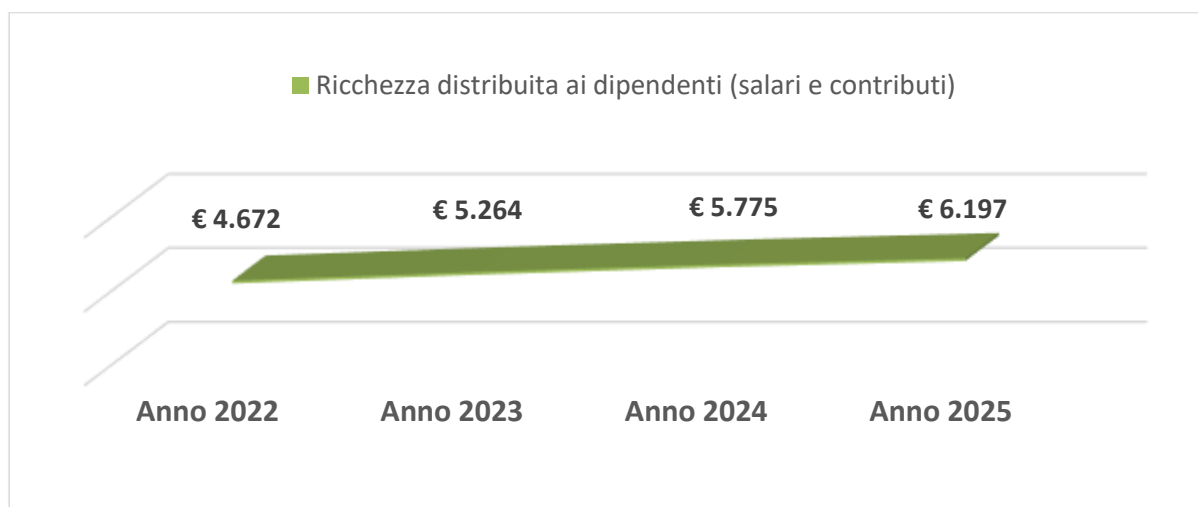
3.5 La dimensione economica



	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Valore della produzione riclassificato	€ 6.690	€ 7.794	€ 8.740	€ 8.819



	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Ricchezza distribuita ai dipendenti (salari e contributi)	€ 4.672	€ 5.264	€ 5.775	€ 6.197



	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Patrimonio netto	€ 1.550	€ 1.620	€ 2.140	€ 2.517
prestito da soci	€ 410	€ 424	€ 400	€ 422



Si rende noto che ai sensi dell'art. 16, comma 1 del CTS la Cooperativa Amicizia ha rispettato il "principio di differenza retributiva tra lavoratori dipendenti", esso risulta inferiore al rapporto uno a otto sulla base della retribuzione annua lorda

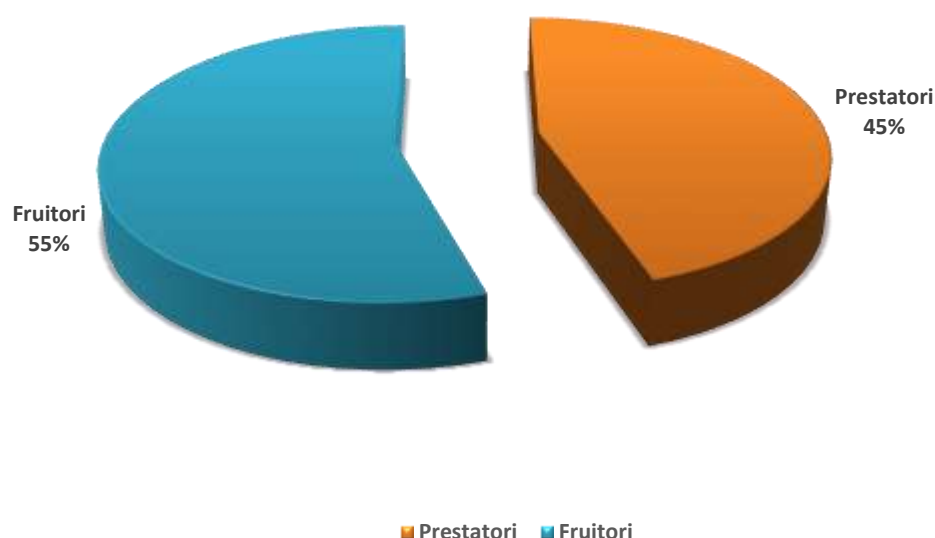


3.6 Prestito sociale



Il prestito sociale rappresenta uno strumento importante di finanziamento della realtà organizzativa. **Quali sono i vantaggi per il socio? Rendimento:** Il prestito sociale offre un rendimento sul capitale investito, che può essere superiore a quello di altre forme di investimento a basso rischio. **Sostegno alla cooperativa:** Il socio che aderisce al prestito sociale contribuisce a sostenere la crescita e lo sviluppo della cooperativa, condividendone i valori e gli obiettivi. **Quali sono i vantaggi per la cooperativa? Fonte di finanziamento alternativa:** Il prestito sociale rappresenta una fonte di finanziamento alternativa al credito bancario, spesso più flessibile e meno costosa. **Legame con i soci:** Il prestito sociale rafforza il legame tra la cooperativa e i propri soci, creando un rapporto di fiducia e collaborazione. In buona sostanza nel prestito sociale cooperativo i soci prestano capitale (denaro) alla cooperativa la quale, oltre a restituire quanto prestato, corrisponderà una remunerazione sotto forma di interesse. Questa forma di finanziamento attuato dalle società cooperative rappresenta una forma consolidata di risparmio solidale, equo e socialmente responsabile. E' sulla base di tali premesse e della possibilità prevista dallo statuto che l'assemblea dei soci della Cooperativa Amicizia ha approvato un regolamento del prestito sociale. Alla data del 31/12/2025 il prestito ammontava complessivamente a € 421.741,68. Nel grafico seguente viene data evidenza in percentuale dei soci sottoscrittori del prestito distinti per categoria.

Sottoscrittori prestito sociale distinti per categoria



4. Come andiamo?

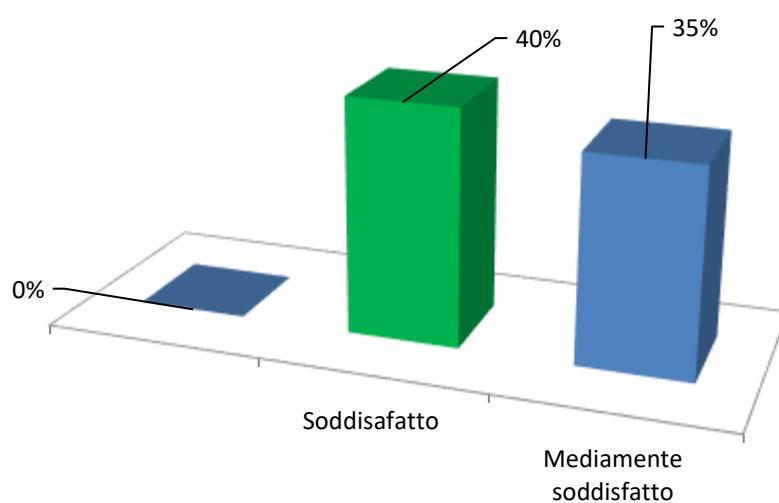
4.1 Esiti *customer satisfaction* Utenti

Valore medio tra i diversi servizi

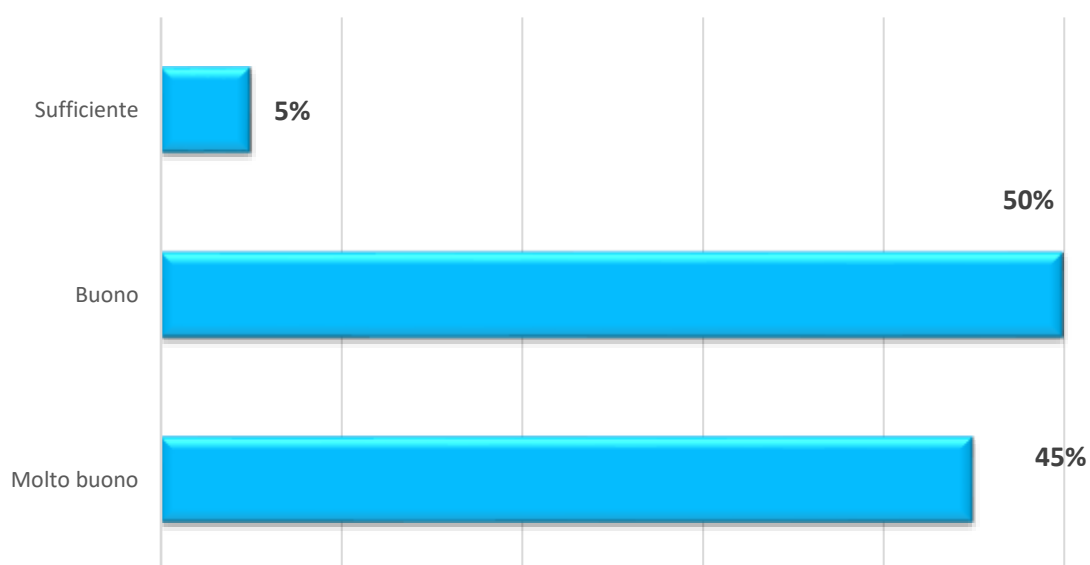


COSA NE PENSANO I FRUITORI DEI TUOI SERVIZI?

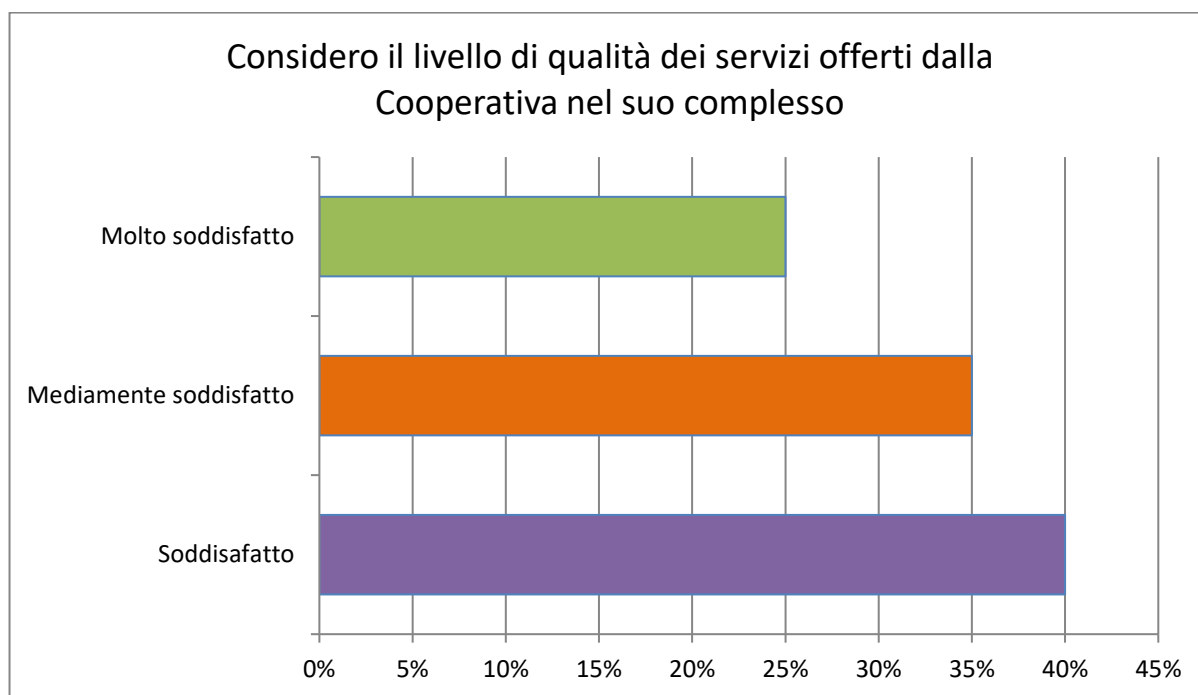
Considero il livello di qualità dei servizi offerti dalla Cooperativa nel suo complesso



Valuto il livello qualitativo delle attività proposte



4.2 Esiti *customer satisfaction* dipendenti





RASSEGNA **STAMPA**

2025

SAN FIORANO



Coop Amicizia e Vestita di Sogni, incontro speciale

■ Un incontro speciale tra la cooperativa amicizia di Codigo e il negozio di abbigliamento "Vestita di Sogni", durante la sagra di San Fiorano. Un enorme grazie di cuore alla cooperativa amicizia e Pro loco San Fiorano per questa meravigliosa collaborazione.

L'entusiasmo dei ragazzi della cooperativa ci ha travolto: vedere i loro occhi brillare, la loro emozione così pura... ha commosso tutte noi. Abbiamo davvero tanto da imparare da loro. Ognuna di noi si porta nel cuore un ricordo speciale di questa giornata, fatta di sorrisi, abbracci e autenticità. ■

QUESTO FINE SETTIMANA La mostra mercato di alto artigianato, fiori, eccellenze gastronomiche

"Le stanze di primavera" torna a palazzo Trivulzio

■ Le porte di palazzo Trivulzio sono pronte a riaprirsi il 23, 24 e 25 maggio per la quarta edizione de "Le stanze di primavera", mostra mercato di alto artigianato, fiori e eccellenze gastronomiche. «È un'edizione speciale - spiegano le appassionate organizzatrici Mercedes Meloni, proprietaria del gioiello seicentesco, e Cristiana Ratti - molto pensata, molto voluta, molto complicata e speriamo molto bella e divertente». Il tema dell'iniziativa, con il patrocinio della Città di Codigo, sarà quello del viaggio, «scelto dopo aver trovato in solaio dei vecchi bauli e perfetto per fine maggio in cui si sta per andare in vacanza. Avremo eventi collaterali che comprendono racconti di viaggio, letture appassionanti, lezioni di yoga e laboratori artistici e il fotografo Set-

timio Benedusi, braccio destro di Oliviero Toscani: terremo a battesimo "Nomade", il suo studio fotografico su ruote che toccherà tutta Italia. Si potrà avere il proprio ritratto d'autore prenotandosi sul suo sito».

Passeggiando tra il cortile d'ingresso, le stanze piene di storia e il bellissimo giardino, con più di 40 espositori, si potrà trovare tutto ciò che occorre per riempire la valigia delle vacanze, anche dei bambini, ma anche complementi d'arredo per l'estate e oggetti che richiamano luoghi vicini e lontani. Non mancherà la possibilità di un aperitivo accompagnato dalla musica. «Palazzo Trivulzio è una casa e l'iniziativa è possibile innanzitutto grazie a chi ha deciso di aprirlo - ha detto il sindaco Francesco Passerini -. L'evento è atteso e quest'anno ve-



La presentazione dell'iniziativa

drà anche la partecipazione dei commercianti. Ciò che mi colpisce è la sensazione di entrare in famiglia, il senso di accoglienza. Sarà un viaggio che inizia e termina a Codigo, girando per tutto il mondo». L'ingresso è a pagamento e parte del ricavato sarà devoluto alla Co-

operativa amicizia, che sarà anche presente con i prodotti della Bottega dell'amicizia. Inoltre, una stanza sarà dedicata a Medici con l'Africa Cuamm. Tutti i dettagli dell'iniziativa sul sito internet www.lestanzedi.it. ■ Ver. Scar.



LA DONAZIONE Sono i libri dismessi che da molti anni Acav recupera e distribuisce

Trecento volumi della biblioteca a Coop Amicizia

■ Scartati per obbligo legislativo dalla biblioteca, diventati ora strumenti di svago per gli utenti della Cooperativa Amicizia di Codogno. E tutto questo grazie all'intervento dell'Associazione Culturale Arti Visive (Acav) guidata dalla storica presidente Emma Azzi. Proprio questo è stato il bel destino dei circa trecento libri "sdemanializzati" dalla civica biblioteca "Popolare - Luigi Ricca" che, essendo ente di "pubblica lettura", è obbligata a scartare periodicamente il 5 per cento del proprio patrimonio librario moderno, con attenzione particolare ai volumi ormai obsoleti o presenti in biblioteca in più copie. Anche quest'anno proprio Acav - che si occupa anche di volontariato - ha risposto al bando della biblioteca per il ritiro dei vo-



La presidente Acav Azzi e il consigliere Patola consegnano i libri alla coop

lumi, con donazione alla Coop Amicizia. Ieri mattina la stessa Azzi con il consigliere Acav Roberto Patola ha imballato e recapitato all'ente codognese la decina di cartoni contenenti i volumi, accolti dalla direttrice Monica Giorgis e da una delegazione di utenti. «È dal 2014 che Acav partecipa e vin-

ce il bando per la sdemanializzazione dei libri della biblioteca - informa Azzi -. È un servizio che riteniamo importante e che negli anni ci ha visto donare a case di riposo, hospice e associazioni del territorio libri altrimenti destinati al macero». ■

Luisa Luccini



IL 6 GIUGNO Dalle 15, con esperti Asst e cooperative **Convegno al Teatro Fiera per pensare al "dopo di noi"**

■ Un convegno sul "Dopo di noi". Appuntamento il 6 giugno alle 15 al Teatro Fiera con "Oltre il presente. Progettare il futuro nel Lodigiano e il Dopo di noi", promosso da Asst (in particolare Servizio disabilità e integrazione sociale) e Ufficio di piano, che valutano i progetti sul tema, con il patrocinio del Comune. Con la legge "Dopo di noi" lo Stato ha disciplinato misure di assistenza, cura e protezione dei disabili gravi (non per invecchiamento o patologie connesse alla senilità) privi di sostegno familiare. L'obiettivo è far raggiungere il miglior livello di autono-

mia per favorire una migliore gestione della vita quotidiana e l'uscita dal contesto familiare. Si illustrerà l'accesso e l'attivazione della misura e si racconteranno esperienze concrete; interverranno le cooperative Eureka, Il Mosaico, e Amicizia e la Fondazione Danelli, ma anche chi sta vivendo queste esperienze. Per i saluti: il sindaco Francesco Passerini, il presidente della provincia Fabrizio Santantonio, la direttrice sociosanitaria di Asst Silvana Cirincione e la presidente dell'assemblea dei sindaci dell'ambito Nathalie Sitzia. ■ **Ve. Scar.**

PROGETTO BOOK BOX Grazie a una collaborazione nata tra la Cooperativa amicizia e la Fondazione Opere pie riunite

La biblioteca gestita da ragazzi disabili dona momenti di svago agli anziani

■ Gli anziani portano la loro esperienza, i giovani l'entusiasmo ed entrambi si arricchiscono. Accade nella collaborazione tra Cooperativa amicizia e Fondazione Opere pie riunite intorno al progetto "Book Box". Nata a Firenze e ora presente anche a livello internazionale, l'iniziativa crea piccole biblioteche nei luoghi di attesa gestite da ragazzi con disabilità e disturbi dello spettro autistico accompagnati da professionisti. La Coop amicizia lo ha iniziato nel 2022 arrivando a contare sei postazioni, tra cui quella della Fondazione Opere pie. «Cataloghiamo i libri

che ci donano - hanno raccontato ieri i ragazzi in una conferenza stampa alla Fondazione che ha visto anche la presenza di alcuni ospiti - . Ognuno fa un lavoro differente, ad esempio c'è chi li pulisce, poi vengono numerati e timbrati, messi in scatoloni, anch'essi numerati e portati nei diversi punti. Ogni due settimane cambiamo i libri di ogni postazione. Siamo arrivati a 1500 libri e ne mettiamo cinquanta o sessanta a postazione». Per i ragazzi del Cse "Giovani idee" della Cooperativa amicizia è diventata una vera attività occupazionale. La scorsa primavera l'in-

contro con la Fondazione, che ha voluto far nascere una collaborazione tra le due realtà educative. Come raccontato da ospiti e professionisti della struttura, dopo alcuni incontri conoscitivi, ospiti, ragazzi e educatori, sono andati all'idea per scegliere i mobili da acquistare e poi li hanno montati. La biblioteca viene utilizzata dagli ospiti, anche in gruppi di lettura ad alta voce, e dai familiari e da questo autunno verranno organizzati incontri mensili nei quali ragazzi e ospiti potranno prendere parte a momenti conviviali, per promuovere e rafforzare l'incontro in-



Uno degli incontri tra Cooperativa amicizia e Fondazione Opere pie

ter-generazionale e promuovere la lettura come strumento di incontro, terreno comune di scambio emotivo

e ricchezza capace di superare stereotipi e pregiudizi. ■ **Ver. Sca.**



IL PROGETTO Per favorire l'inserimento lavorativo dei diversamente abili

Inaugurate le nuove strutture della Cooperativa Amicizia

di **Veronica Scarioni**

Nuovi spazi per la Cooperativa Amicizia. È stata inaugurata sabato, con la benedizione del parroco monsignor Iginio Passerini, la sede del progetto di inserimento lavorativo "Idee in crescita", ricavata dalla ristrutturazione di un edificio presente all'interno del parco della struttura. «La Cooperativa Amicizia è un vulcano di idee - ha detto il sindaco Francesco Passerini - Anche grazie a questo spirito si possono fare progetti come quello di cui si parla oggi». Il progetto è sostenuto da Fondazione Cariplo, Clariss Leasing e DuPont P.S.P. Italia. «Qui è un continuo fiorire di iniziative - ha detto il presidente Marco Landi - Chi entra non trova un policlinico, ma un piccolo borgo moderno, familiare, in cui la quotidianità, l'affetto l'attenzione reciproca sono la cosa più bella». Le referenti del progetto, la psicologa Irene Ronca e la pedagoga Maddalena Toninelli, hanno illustrato il lavoro con i ragazzi diversamente abili, seguiti con approccio individualizzato negli ultimi tre anni delle superiori. «Mancano percorsi di transizione dalla scuola al lavoro - ha detto la prima - "Idee in crescita" vuole colmare questo vuoto». Il progetto è partito nel 2022 con l'istituto Tosi poi si è allargato. «Ha contribuito a costruire un territorio più inclusivo e consapevole - ha spiegato Toninelli - Prima lavoravano negli spazi della cooperativa, adesso abbiamo una struttura dedicata». A confermare la validità del progetto, gratuito per gli utenti, le testimonianze video di insegnati, ragazzi e familiari. «La prima impressione entrando è un senso di accoglienza straordinario



L'inaugurazione alla Coop Amicizia, sotto Carabelli e la benedizione Tommasini



- ha detto Pierluigi Caravelli di Fondazione Cariplo - Dalle testimonianze emergono l'importanza del bisogno e l'efficacia della risposta. Noi vediamo i progetti sulla carta e mi emoziono quando vedo i volti di chi li realizza e di chi ne beneficia». «Anche la bellezza è un valore - ha spiegato il direttore sanitario Pietro Belloni - È collegato all'accoglienza di un ambiente in cui è bello stare ed è questo che vogliamo».



«Questa cooperativa esiste da tanto - ha detto la - presidente di Federsolidarietà Valeria Negrini - Oggi non è facile fare questa scelta, in momento in cui sembra che l'unica cosa che conti sia affermare se stessi». «Avete espresso ciò che significa essere una comunità coesa per una maggiore solidarietà sociale», ha detto infine il viceprefetto Antonella D'Amico. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DOMANI SERA In gioco la fantasia degli utenti della Coop Amicizia

Emozioni d'AUTore, la disabilità che dialoga con la bellezza dell'arte

■ Disabilità in dialogo con la bellezza dell'arte: i dipinti d'autore della raccolta d'arte "Carlo Lamberti" interpretati dai ragazzi e dagli adulti della Cooperativa Amicizia. Si intitola "Emozioni d'AUTore" l'evento che domani sera alle 21, alla sala teatrale del polo fieristico "Giuseppe Vezzulli" di viale Medaglie d'Oro, porterà gli utenti della Coop Amicizia a far rivivere con fantasia alcuni dei dipinti conservati nel museo codognese. Del resto, la Cooperativa Amicizia, che ospita persone con disabilità diversificate, è forse l'unica struttura in Italia ad offrire un servizio speciale fianco a fianco a una prestigiosa raccolta d'arte, quella proprio intitolata al mecenate codognese Carlo Lamberti. Qui sono esposti dipinti di rara bellezza, marine solitarie, campagne avvolte dalla nebbia, salotti eleganti, ritratti enigmatici o familiari, luoghi della vita agreste. Ebbene, proprio questi "mondi" fissati sulle tele



La sede della Cooperativa Amicizia

prenderanno vita nell'evento di domani (patrocinio di Comune, RAL e Pro Loco), con suggestive cornici da cui magicamente entrare e uscire con gli abiti e le espressioni dei personaggi ritratti. «È questa la principale motivazione del nostro progetto - sottolinea la direttrice della Coop Amicizia Monica Giorgis - : avvicinare tutti alla bellezza e consentire a ciascuno di esprimere, a modo proprio, le emozioni e gli stati d'animo che ciascun quadro può suscitare». ■

Luisa Luccini



LA NOVITÀ Laboratorio di falegnameria nello stand Confartigianato per ragazzi con disturbi del neurosviluppo

LegniAut, progetto di inclusione con la cooperativa Amicizia

■ Lo stand fieristico della Confartigianato della provincia di Lodi ospiterà una interessante novità rappresentata da un significativo progetto di inclusione sociale nato un anno fa. Si tratta del laboratorio di falegnameria LegniAut della Cooperativa Amicizia di Codogno coordinato da Roberto Salamone e Andrea Riocci. «Il laboratorio - ci spiegano - vuole essere uno spazio dedicato alla crescita personale e all'inclusione. Attraverso l'utilizzo del legno e degli strumenti per la sua lavorazione i ragazzi con disturbi del neurosviluppo, come autismo o disabilità intellettiva, hanno l'opportunità di collaborare alla creazione di manufatti artigianali, sviluppando e potenziando abilità fino-motorie, attenzionali e creative. Il laboratorio rappresenta non



Il laboratorio di falegnameria LegniAut

solo un momento di apprendimento tecnico, ma anche un'occasione di espressione, socializzazione e valorizzazione delle capacità individuali».

In Fiera i ragazzi di LegniAut realizzeranno cornici e piccoli manufatti, una esposizione e vendita per finanziare il progetto.

Sempre negli spazi Confartigia-

nato è previsto anche un apposito stand della Cooperativa Amicizia per la vendita straordinaria dei libri del progetto "Un libro per amore". ■ Fr. Dio.



CASTELNUOVO Chi percorrerà la ciclovia VenTo incontrerà i gestori della Coop Amicizia

Casa Peroni, consegnate le chiavi dell'ostello per i viaggiatori in bici

di **Nicola Agosti**

Il nome dello storico parroco, che dedicò la propria vita ai bisognosi e ai poveri e a cui è dedicata già una via di Castelnuovo, per l'ostello solidale al servizio dei viaggiatori lungo la ciclovia VenTo. È stata accolta da un lungo applauso la consegna delle chiavi di Casa Peroni da parte del sindaco Marcello Schiavi ai rappresentanti della Cooperativa Amicizia che da ieri ufficialmente gestiscono la Capanna Twin.

«Sono emozionato - ha esordito il primo cittadino nell'ex chiesa di Santo Stefano - È un risultato di tutti, di una comunità unita, solidale e che deve proseguire nel suo cammino». La riqualificazione di Casa Peroni, lo stabile era stato ceduto al Comune dalla parrocchia nel 2022, rientra nel piano degli interventi di Borghilenti che vede oltre all'amministrazione comunale in campo anche il Politecnico di Milano. «Stiamo parlando di un'eccellenza - ha commentato Paolo Pileri, responsabile e coordinatore scientifico del progetto Borghilenti - Parlatene, raccontate cos'è, facciamo che nascano nuove Capanne Twin al servizio di tutti».

Prima della consegna delle chiavi e della visita guidata a prendere la parola sono stati anche Fabio Locatelli, dello studio di ingegneria che ha progettato la riqualificazione dell'immobile che si basa

sull'utilizzo zero di metano, Alessandro Giacomel, curatore della riqualificazione del sagrato della chiesa («abbiamo pensato non a una piazza, ma a uno spazio pubblico»), Paola Savoldi, interior designer che ha curato invece gli allestimenti interni («Casa Peroni è di tutti visti i tanti materiali che ci sono stati forniti dai castelnovesi» ha spiegato), Marco Landi, presidente di Coop Amicizia («Casa Peroni è bellezza, porta vita perché il lavoro se dignitoso dà vita» ha riflettuto) e il parroco don Luca Maisano che ha ricordato da cosa deriva il nome di Casa Peroni, «da don Giovanni Giuseppe Peroni, sacerdote che a Castelnuovo si spese per la chiesa e per le persone in difficoltà». ■

RIPRODUZIONE RISERVATA



Alcuni momenti della consegna delle chiavi ai responsabili della Cooperativa Amicizia, la realtà che gestirà l'ostello solidale che ospiterà i viaggiatori in bici della ciclovia VenTo Tommasini



DAI CARABINIERI I beni di cui è impossibile risalire ai proprietari **Dopo i furti nei supermercati la merce donata ad Amicizia**

di **Nicola Agosti**

Furti nei supermercati, i prodotti di cui non si conoscono i legittimi proprietari vengono donati dai carabinieri alla Cooperativa Amicizia. Sono stati consegnati nella mattinata di ieri nella sede in via Cavallotti a Codogno i pacchi contenenti derrate alimentari, prodotti per l'igiene e la cura del corpo che i militari dell'Arma, con il benestare preventivo dell'autorità giudiziaria, hanno voluto donare a chi si spende per il prossimo e per le persone in difficoltà. Come spiegato dalla stessa Compagnia di Codogno guidata dal capitano Giuseppe Vignola, il Nucleo operativo e radiomobile nell'ultimo periodo, a seguito dell'intensificazione dell'attività di controllo e presidio del territorio, ha recuperato numerosa merce che era stata sottratta nei supermercati. Furti avvenuti in punti vendita del territorio provinciale, nella Bassa a Codogno all'ex Cityper, ora Bennet, e al Famila di Casalpusterlengo ma anche fuori provincia con la merce che è stata però recuperata tra Castiglione e San Rocco al Porto. Se per i prodotti contrassegnati e per cui è stato possibile risalire al supermercato proprietario i militari hanno proceduto alla riconsegna, per molti prodotti non è stato invece possibile risalire. Da qui la decisione di donarli, in questo caso alla Cooperativa Amicizia che di buon grado ha accettato prodotti freschi, insaccati e



Un carabiniere consegna uno dei pacchi di merce alla cooperativa Amicizia

a lunga conservazione, oltre a deodoranti, profumatori, shampoo e detersivi. Come specificato dal capitano Vignola, gli alcolici oggetto di furto e recuperati a loro volta, tra questi bottiglie di vino, spumante

e superalcolici, invece non sono stati consegnati alla Cooperativa Amicizia ma sono stati trattenuti e verranno catalogati all'ufficio corpi di reato. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Amicizia Società Cooperativa Sociale

Via F. Cavallotti, 6 - 26845 Codogno

tel. 0377.430508

E- mail : uff.protocollo@cooperativa-amicizia.it

Pec mail : amicizia@pec.cooperativa-amicizia.it

Web : www.cooperativa-amicizia.it

Facebook : <https://www.facebook.com/profile.php?id=61580096825291>

Instagram : <https://www.instagram.com/cooperativa.amicizia/>

Linkedin : <https://www.linkedin.com/company/amicizia-societ%C3%A0-cooperativa-sociale/posts/?feedView=all>

